

**Verbale dell'Assemblea dei Soci della Società**  
**“Tamburi Investment Partners S.p.A.” in via breve “T.I.P. S.p.A.”**  
**con sede in Milano**

L'anno duemilaquindici, questo giorno 29 (ventinove) del mese di aprile, alle ore 17.00 (diciassette).  
In Milano, nella casa in via Pontaccio n. 10.

Davanti a me dott. ALFONSO COLOMBO, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano è presente il dottor:

GIOVANNI TAMBURI, nato a Roma il giorno 21 aprile 1954, domiciliato per la carica di cui infra in Milano, via Pontaccio n. 10.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, agendo nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società “TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.” in breve “T.I.P. S.P.A.”, con sede in Milano, via Pontaccio n. 10, col capitale sociale di euro 74.609.847,00, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano 10869270156, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 dello Statuto e dell'articolo 2375 del Codice Civile, richiede la mia assistenza per la redazione del verbale dell'assemblea dei soci della società suddetta convocata per oggi in questo luogo ed ora, in prima convocazione, con avviso pubblicato per estratto, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto sociale, sul quotidiano “Italia Oggi” del giorno 21 marzo 2015, ed integralmente sul sito della società in data 20 marzo 2015, per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

**Parte Ordinaria**

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
  - 1.1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
  - 1.2 Deliberazioni in merito al risultato dell'esercizio.
2. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2015 - 2017, designazione del Presidente e determinazione del compenso annuo spettante ai Sindaci effettivi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
  - 2.1 Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2015 - 2017 e designazione del Presidente;
  - 2.2 Determinazione del compenso annuo spettante ai Sindaci effettivi.

3. Nomina di un Amministratore a seguito di cooptazione e determinazione del compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
  - 3.1 Nomina di un Amministratore;
  - 3.2 Determinazione del compenso.
4. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter cod. civ., previa revoca dell'autorizzazione precedente del 9 aprile 2014. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Rinnovo polizze D&O, RC Professionale e polizza Infortuni e Malattia. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
6. Relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter del d.lgs. 58 del 1998 e art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob. Deliberazioni inerenti la politica di remunerazione della Società di cui alla prima sezione della relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter, comma 6, d.lgs. 58 del 1998.

#### **Parte Straordinaria**

1. Emissione ed assegnazione gratuita agli azionisti della Società di warrant, in ragione di 1 (un) warrant ogni 4 (quattro) azioni possedute, che attribuiscono il diritto di sottoscrizione – nei periodi specificati dal relativo regolamento, in un arco temporale di 5 anni e comunque entro il 30 giugno 2020 - di 1 (una) azione ordinaria della Società, avente le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, per ogni 1 (un) warrant assegnato ed approvazione del relativo aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, di massimi euro 200.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, riservato ai portatori di tali warrant e conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ed io notaio, aderendo alla richiesta, do atto dello svolgimento dell'assemblea come segue.

A' sensi dell'articolo 15 dello Statuto e dell'articolo 8 del Regolamento Assembleare assume la presidenza dell'assemblea il qui intervenuto Presidente del Consiglio di Amministrazione della società dott. Giovanni Tamburi, il quale, dopo aver confermato, assenzienti i presenti, me notaio per la redazione del verbale ed aver constatato e confermato:

- che, ai soli fini di rendere più agevole la redazione del verbale dell'Assemblea, i relativi lavori sono audio registrati;
- che le azioni della società sono negoziate presso il Mercato Telematico Azionario, Segmento STAR gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- che del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso comparente, è presente la dottoressa Alessandra Gritti;
- che del Collegio Sindacale è presente il Presidente dott. Enrico Cervellera, mentre hanno giustificato l'assenza i Sindaci effettivi Emanuele Cottino e Andrea Mariani;

- che, agli effetti dei quorum costitutivi e deliberativi, l'attuale capitale della Società è di euro 74.609.847,00 ed è rappresentato da n. 143.480.475 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, dandosi atto che la società è titolare di n. 7.279.873 azioni proprie, il cui diritto di voto è sospeso;
- che al momento (ore 17,06) sono presenti, in proprio e per delega, n. 74 (settantaquattro) titolari dei diritti di voto relativi a n. 80.263.889 azioni ordinarie rappresentanti una percentuale pari al 55,940635% delle n. 143.480.475 azioni ordinarie costituenti l'intero capitale sociale sottoscritto e versato della Società e il 58,93064% delle n. 136.200.602 azioni ordinarie aventi diritto di voto; l'elenco degli azionisti presenti e rappresentati nella presente assemblea, con l'indicazione dei loro delegati ed il numero delle azioni possedute e rappresentate, viene allegato come “**Allegato A**” al verbale della riunione;
- che le certificazioni attestanti la legittimazione all'esercizio dei relativi diritti in capo ai titolari del diritto di voto risultano tempestivamente trasmesse alla Società;
- che è stata verificata la rispondenza delle deleghe di voto a norma dell'art. 2372 cod. civ. e degli articoli 135-novies e seguenti del Testo Unico della Finanza e delle relative disposizioni attuative;
- che è stata accertata l'identità e la legittimazione dei presenti;
- che nei termini di legge sono stati messi a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede legale della Società in Milano, Via Pontaccio 10, e pubblicazione sul sito Internet della Società, i seguenti documenti:
  - l'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria;
  - la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di approvazione del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014;
  - la relazione finanziaria annuale (che comprende il progetto di bilancio della Società al 31 dicembre 2014, la relazione degli Amministratori sulla gestione e l'attestazione degli organi amministrativi delegati e del dirigente preposto);
  - la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'articolo 123-bis del Testo Unico della Finanza;
  - la relazione illustrativa sulla nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2015-2017;
  - la lista di candidati per la nomina del Collegio Sindacale;
  - la relazione illustrativa sulla nomina di un Amministratore a seguito di cooptazione e determinazione del compenso;
  - la relazione illustrativa degli Amministratori ai sensi dell'art. 132 del Testo Unico della Finanza e degli artt. 73, 144-bis, nonché dell'Allegato 3A, del Regolamento Emittenti, sulla proposta di conferimento dell'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione

- per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter cod. civ. previa revoca dell'autorizzazione precedente del 9 aprile 2014;
- il Parere del Collegio Sindacale sulla proposta all'Assemblea di acquisto di azioni proprie;
  - la relazione illustrativa degli Amministratori sul rinnovo polizza assicurativa “RC Professionale”, di una polizza “D&O”, di una polizza “Infortuni” e “Malattia”;
  - la Relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter del Testo Unico della Finanza e dell’articolo 84-quater del Regolamento Emittenti;
  - la relazione illustrativa sulla Remunerazione redatta ai sensi ex art. 123-ter del Testo Unico della Finanza e art 84-quater del Regolamento Emittenti;
  - la relazione illustrativa redatta ai sensi dell’art. 125-ter del Testo Unico della Finanza e dell’art. 72 Regolamenti Emittenti e secondo lo schema di cui all'Allegato 3A al Regolamenti Emittenti, sull’emissione e assegnazione gratuita agli azionisti della società di warrant, in ragione di 1 warrant ogni 4 azioni possedute, che attribuiscono il diritto di sottoscrizione - nei periodi specificati dal relativo regolamento, in un arco temporale di 5 anni e comunque entro il 30 giugno 2020 - di 1 azione ordinaria della Società, avente le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, per ogni 1 warrant assegnato ed approvazione del relativo aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, di massimi euro 200.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, riservato ai portatori di tali warrant e conseguente modifica dell’art. 6 dello Statuto Sociale;
  - la bozza del regolamento dei “Warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2015-2020”.

I menzionati documenti sono stati distribuiti in copia a tutti i presenti e vengono passati agli atti della società ad eccezione degli ultimi due documenti che vengono allegati al verbale della riunione assembleare rispettivamente come “**Allegato B**” e “**Allegato C**”;

- che – per quanto consta alla società, sulla base delle risultanze del libro soci aggiornato alla data del 20 aprile 2015, ossia il settimo giorno di mercato aperto precedente alla data della prima convocazione della presente assemblea, che è il termine previsto ai sensi dell’art. 83-sexies del Testo Unico della Finanza per la determinazione del diritto di intervento in assemblea (c.d. “record date”), integrato dalle comunicazioni ricevute ex articolo 120 del Testo Unico della Finanza, nonché dalle certificazioni rilasciate per l’odierna Assemblea e da altre informazioni a disposizione della Società – partecipano, direttamente o indirettamente, al capitale sociale della Società in misura superiore al 2% del capitale stesso i seguenti soci:
  - d’Amico Società di Navigazione S.p.A., titolare di complessive n. 16.600.000 azioni, pari al 11,569% del capitale sociale;

- il sottoscritto, Giovanni Tamburi, titolare, direttamente e indirettamente, di complessive n. 10.236.670 azioni pari al 7,135% del capitale sociale;
- Angelini Partecipazioni Finanziarie S.r.l. titolare di complessive n. 9.603.558 azioni pari al 6,693% del capitale sociale;
- IFM Independent Found Management AG titolare di complessive n. 7.785.705 azioni pari al 5,287% del capitale sociale;
- Arbus S.r.l., titolare di complessive n. 4.789.000 azioni pari al 3,338% del capitale sociale;
- Finconcordia S.p.A., titolare indirettamente di complessive n. 3.196.042 azioni pari al 2,228% del capitale sociale;
- Dam S.r.l., titolare di complessive n. 3.178.545 azioni pari al 2,215% del capitale sociale;
- Mais Partecipazioni Stabili S.r.l., titolare di complessive n. 3.163.593 azioni pari al 2,205% del capitale sociale;
- Carlo Alberto Marsiletti, titolare, direttamente ed indirettamente, di complessive n. 3.000.000 azioni pari al 2,091% del capitale sociale.

Il Presidente invita gli azionisti a voler fare presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e a comunicare l'eventuale esistenza di patti parasociali di cui all'articolo 122 del Testo Unico della Finanza e quindi dà atto (i) che nessuna dichiarazione viene resa in proposito e (ii) di non essere lui stesso a conoscenza di patti parasociali attualmente in vigore.

Il Presidente comunica nuovamente ai presenti che, in conformità all'articolo 4 del Regolamento Assembleare, sono ammessi ad assistere allo svolgimento dei lavori assembleari, quali semplici uditori senza diritto di voto o di intervento, dipendenti della Società, esperti e analisti finanziari, rappresentanti di istituti di credito, rappresentanti della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. e giornalisti.

In ordine allo svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente ricorda:

- che, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Assembleare, i titolari di diritti di voto presenti e i loro rappresentati, nonché gli invitati che presenziano in sala sono invitati a non introdurre nei locali in cui si svolge l'odierna Assemblea strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici (ivi inclusi i telefoni cellulari dotati di dispositivi fotografici) e congegni simili, senza preventiva specifica autorizzazione del Presidente;
- che all'atto della registrazione per l'ingresso in Assemblea ogni titolare di diritti di voto o delegato ha ricevuto una scheda di partecipazione, ovvero più schede se rappresenta per delega altri soci e ha manifestato, per i deleganti, l'intenzione di esprimere "voto divergente";

- che gli intervenuti, in proprio o per delega, sono invitati a non assentarsi, nel limite del possibile, dalla sala della riunione nel corso dei lavori assembleari e, in particolare, al momento delle votazioni fino a quando le operazioni di scrutinio per le singole votazioni non siano terminate;
- che i partecipanti che volessero allontanarsi dalla sala prima delle votazioni o del termine dei lavori assembleari sono invitati a riconsegnare la scheda di partecipazione all'Assemblea agli incaricati che si trovano all'ingresso della sala, scheda che sarà restituita in caso di rientro in sala con correlata rilevazione della presenza. Nel caso di rilascio di più schede di partecipazione ad un unico delegato, la succitata procedura considererà automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede di partecipazione non consegnate agli incaricati, ove il delegato si sia allontanato consegnando solo una ovvero alcune schede.

In apertura di seduta il Presidente comunica che:

- nessun socio o gruppo di soci, legittimati ai sensi dell'articolo 126-bis, comma 1 del Testo Unico della Finanza, ha richiesto l'integrazione dell'elenco delle materie all'ordine del giorno ovvero ha presentato ulteriori proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno;
- nessun titolare del diritto di voto ha inviato alla Società, entro i termini di legge, domande sugli argomenti all'ordine del giorno prima dell'inizio dei lavori assembleari;
- nel caso in cui nel corso dell'Assemblea fossero rivolte delle domande che richiedano l'approfondimento di specifiche questioni relative ai punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara di riservarsi di sospendere brevemente i lavori assembleari al fine di poter fornire agli azionisti risposte puntuali e dettagliate su tali questioni;
- verrà effettuata la verbalizzazione in sintesi degli interventi dei partecipanti, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;
- nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta di volta in volta formulata su ciascun punto all'ordine del giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo.

Il Presidente quindi dichiara l'odierna Assemblea regolarmente costituita in prima adunanza per validamente discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

### **1° PUNTO ODG - PARTE ORDINARIA**

Il primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria è:

“1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

1.1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;

1.2 Deliberazioni in merito al risultato dell'esercizio.”

Iniziando la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente, con riferimento al bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2014, considerato che la documentazione relativa è stata messa a disposizione del pubblico sul sito Internet della Società e depositata presso la sede sociale nei termini di legge e che gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione, propone di dare lettura solamente delle proposte di deliberazione su questo punto all'ordine del giorno.

Nessuno essendosi opposto alla proposta di lettura integrale della documentazione relativa al bilancio 2014, il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione assembleare come formulata dal Consiglio di Amministrazione:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Tamburi Investment Partners S.p.A.,

- visto il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2014, da cui risulta un utile di esercizio pari a euro 15.768.195;
- esaminata la Relazione sulla gestione a corredo del bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2014;
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. al bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2014

delibera

1. di approvare la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, il bilancio di esercizio composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa del bilancio di esercizio di Tamburi Investment Partners S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014, dal quale risulta un utile di esercizio pari a euro 15.768.195;
2. di destinare a riserva legale euro 773.030;
3. di destinare alle azioni ordinarie in circolazione un dividendo di euro 0,061 per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data di stacco del dividendo al 25 maggio 2015 e con messa in pagamento il 27 maggio 2015 e con data di legittimazione al pagamento del dividendo ex art. 83-terdecies del d.lgs. 58 del 1998 al 26 maggio 2015;
4. di portare a nuovo l'utile di esercizio residuo.”

Il Presidente ricorda che alla data odierna le azioni proprie sono n. 7.279.873, pari al 5,074% ed al momento dello stacco dividendo il numero delle stesse potrebbe ancora mutare.

Il Presidente dà atto, in conformità a quanto richiesto da Consob con Comunicazione del 18 aprile 1996 n. 96003558 che il numero delle ore impiegate dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per la revisione e certificazione del bilancio civilistico e di quello consolidato della Società, il costo complessivo di tali operazioni nonché i corrispettivi relativi ad ulteriori attività svolte nel corso del 2014, così come risulta dalla comunicazione della stessa società di revisione, sono i seguenti

	Ore da proposta lettera di incarico e successive integrazioni	Ore consuntive	Corrispettivo (euro)
Revisione legale del bilancio d'esercizio e verifica della regolare tenuta della contabilità	770	784	74.000
Revisione contabile limitata sulla relazione semestrale	210	668	16.000
Sottoscrizione del Modello Unico e Modello 770 semplificato ed ordinario Tamburi Investment Partners S.p.A.	Comprese nella revisione legale	Comprese nella revisione legale	0
Totale			

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul primo argomento all'ordine del giorno e, al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione medesima, indica in 5 minuti la durata massima di ogni intervento, come consentito dall'articolo 19 del Regolamento Assembleare. Successivamente agli altri interventi, potrà essere chiesta nuovamente la parola.

#### Interventi

Interviene l'azionista Mario Croce (titolare di n. 1.000 azioni), il quale suggerisce innanzitutto di modificare lo Statuto al fine di prevedere una unica convocazione per le assemblee della Società, adottando una prassi usuale per le società quotate.

Lamenta il fatto di non aver ricevuto dalla società copia cartacea dei documenti assembleari e di aver ricevuto indicazione del fatto che avrebbe potuto fotocopiarli a sue spese prendendoli dal fascicolo depositato presso la società.

Ritiene molto positiva la situazione economica generale, nota il brillante andamento dell'economia statunitense, vede ancora ritardi per la ripresa dell'economia italiana e considera tuttora elevato il valore dell'euro. A fronte di tutto ciò, chiede al Presidente quali siano le sue impressioni sugli sviluppi a breve dell'economia europea. Gradirebbe che la relazione di bilancio prevedesse un elenco degli investimenti della Società nei club deal con un ordine decrescente di importanza e per la quota di spettanza di TIP e non del club deal nel suo complesso.



Riconosce l'eccellenza delle "performances" della Società nel panorama non solo italiano, ma addirittura mondiale.

Chiede:

- se l'investimento in Fiat, che appare piuttosto particolare rispetto alla tipologia di investimento normalmente attuato dalla Società, sia stato fatto in un'ottica di "trading" piuttosto che di investimento stabile;
- le ragioni per le quali un importo di euro 400.000 dovuto a titolo di imposta sul valore aggiunto, è indicato in bilancio come non deducibile;
- se nelle operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie, la Società persegua un disegno strategico precedentemente definito;
- se per l'assistenza economico finanziaria e di consulenza offerta al gruppo Eataly la Società incassa commissioni e ritiene di divenirne "advisor" in occasione della prevista quotazione del titolo in borsa;
- quali tempi si prevede debbano intercorrere tra la dichiarazione di voler esercitare i warrant in scadenza a giugno e la messa a disposizione dei titoli stessi.

#### Risposte

Alle domande formulate dall'azionista intervenuto rispondono il Presidente e l'Amministratore Delegato Alessandra Gritti sottolineando ai convenuti come una parte della domande non siano pertinenti ai temi in oggetto.

- l'Assemblea in unica convocazione non è prevista dall'attuale Statuto e per la sua introduzione è richiesto un quorum del 67% difficilmente raggiungibile data l'attuale composizione della compagine sociale;
- l'addebito dei costi per il rilascio di copie cartacee della documentazione assembleare al singolo azionista che lo richiede è una scelta imposta dai legali e determinata dal rischio di incremento delle spese tenuto conto dell'elevato numero di soci che effettua - e potrebbe effettuare - tale richiesta; i documenti sono tutti disponibili sul sito e consultabili on line;
- il successo degli investimenti effettuati dalla Società è stato determinato dalla felice scelta del momento in cui effettuare le acquisizioni;
- la situazione economica e le prospettive appaiono favorevoli, sia in Italia che in Europa soprattutto dopo la svolta positiva dei mercati nella seconda metà dell'anno scorso, aspetto che il management di TIP ha già avuto modo di sottolineare in più occasioni, non da ultimo nella lettera degli azionisti di gennaio 2015;
- le quote e gli investimenti in diretta pertinenza di TIP in ciascuna società in portafoglio sono dettagliatamente elencate in bilancio ed in tutti gli allegati allo stesso cui si rimanda;
- la partecipazione in Fiat rappresenta effettivamente un investimento particolare rispetto alla usuale strategia societaria in tema di acquisizioni che riflette una attenta valutazione della

società e del titolo effettuata nell'agosto 2014; la quotazione di Ferrari che potrebbe avvenire a valori superiori alle attese induce ad attendere tale evento per ogni considerazione in merito a possibili disinvestimenti;

- la partecipata Prysmian, dopo la perdita subita l'anno scorso per le note vicende legate ad una singola commessa, sta recuperando il terreno perduto ed è stata mantenuta in portafoglio la quota del 6% circa del suo capitale;
- la "performance" realizzata dalla Società la colloca ai primi posti tra quelle che, a livello anche europeo, svolgono la nostra attività; di fatto in Italia non esistono concorrenti con una attività paragonabile;
- il mancato recupero di imposta sul valore aggiunto per l'importo di euro 400.000 è dovuto alla classificazione fiscale italiana delle attività svolte dalla Società;
- la Società avendo regolarmente aggiornato il valore intrinseco del titolo in caso di ribassi del valore di borsa ritiene comunque opportuno investire nelle proprie azioni; si ricorda che tale investimento come noto deve rispettare rigidi vincoli imposti dalle autorità in relazione ai parametri indicati nel concludere tali operazioni di acquisto;
- la Società sta supportando Eataly nel suo percorso verso la quotazione, soprattutto al fine di tutelare il valore della propria partecipazione (indiretta) nella Società medesima, senza ricevere, per ora alcun compenso;
- i tempi tecnici che separano la dichiarazione di esercizio dei warrant in scadenza al 30 giugno 2015 dal possesso materiale dei titoli può essere stimato in una settimana ed è legato ai tempi tecnici di deposito ed avvenuta conferma del nuovo statuto da parte dell'ufficio del registro delle imprese.

Al termine degli interventi il Presidente dà atto che non sono intervenute variazioni nelle presenze dei soci in Assemblea e pertanto risultano presenti in sala, in proprio o per delega, n. 74 (settantaquattro) titolari dei diritti di voto relativi a n. 80.263.889 azioni ordinarie.

Il Presidente mette pertanto in votazione, per alzata di mano, la proposta come sopra formulata dal Consiglio di Amministrazione.

La proposta di cui ai punti 1.1 e 1.2 risulta approvata con n. 80.222.838 voti a favore, nessun voto contrario e con l'astensione dell'azionista "National Pension Service" titolare di n. 41.051 azioni.

Il Presidente dà atto che il fascicolo di bilancio contenente tutta la relativa documentazione viene conservato agli atti della Società.

## **2° PUNTO ODG - PARTE ORDINARIA**

Il Presidente, conclusa la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno, passa alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria, che prevede:

“2. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2015 - 2017, designazione del Presidente e determinazione del compenso annuo spettante ai Sindaci effettivi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2.1 Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2015 - 2017 e designazione del Presidente;

2.2 Determinazione del compenso annuo spettante ai Sindaci effettivi”.

Il Presidente ricorda ai presenti che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 termina il mandato conferito al Collegio Sindacale dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2012; a norma dell'articolo 2400, primo comma, cod. civ., nonché dello Statuto sociale, pertanto gli stessi scadono con la presente Assemblea, rendendosi per l'effetto necessaria la nomina dei nuovi componenti del Collegio Sindacale, tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti.

A nome del Consiglio di Amministrazione e della Società tutta, il Presidente ringrazia i Sindaci uscenti per il lavoro svolto negli anni del loro mandato e ricorda:

- che la nomina del Collegio Sindacale avviene, per legge e per Statuto, sulla base di liste di candidati presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo e suddivisi in due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra alla carica di Sindaco supplente;
- che in conformità alle norme di cui sopra, la procedura di nomina del Collegio Sindacale è disciplinata e riportata all'articolo 26 dello Statuto;
- che tutti i Sindaci devono possedere i requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa legislativa e regolamentare nonché rispettare i limiti al cumulo degli incarichi;
- che i soci avevano termine per presentare presso la sede della Società le liste di candidati, corredate della prescritta documentazione, fino a venticinque giorni di calendario prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, e dunque entro il 4 aprile 2015. Le liste potevano essere presentate da parte di uno o più azionisti complessivamente titolari di azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria pari ad almeno il 4,50% del capitale sociale.

Il Presidente informa quindi che è stata depositata, entro i termini di legge, una sola lista, che è stata resa pubblica dalla Società oltre ventuno giorni prima dell'odierna Assemblea (ed in specifico il 7 aprile scorso). Unitamente alla lista sono stati depositati i seguenti documenti: (a) l'elenco dei soci che presentano la lista; (b) il curriculum vitae di ciascun candidato; (c) la dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi; (d) le dichiarazioni con le quali ogni candidato accetta la propria candidatura, indica l'elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo eventualmente ricoperti in altre Società ed attesta altresì, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità, il

possesto dei requisiti di onorabilità e di professionalità prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Sindaco della Società.

Tale lista è stata presentata in via congiunta dallo stesso Presidente, Giovanni Tamburi, (unitamente a Lippiuno S.r.l. con sede in Via Borgogna 5 - Milano C.F.13271160155), Alessandra Gritti e Claudio Berretti, complessivamente titolari di no. 13.313.477 azioni della Società, pari al 9,279% del suo capitale sociale.

Detta lista, corredata dei documenti richiesti dalla legge e dall'art. 26.3.4 dello Statuto sociale, è stata pubblicata sul sito della Società [www.tipspa.it](http://www.tipspa.it) ed è a disposizione degli interessati anche in questa sede.

Il Presidente dà atto che la lista presentata presenta i requisiti previsti di legge e di Statuto per il rispetto della parità di genere e ricorda che, sebbene entro la data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, nessun'altra lista è stata successivamente presentata entro il quinto giorno successivo, come pure permesso dalla legge.

Il Presidente informa che i candidati Sindaci non hanno comunicato variazioni negli incarichi ricoperti sino ad oggi e che l'unica lista presentata risulta pertanto composta dai seguenti candidati Sindaci Effettivi:

- Enrico Filippo Francesco Cervellera, nato a Milano il 27 febbraio 1941;
- Paola Elisabetta Maria Galbiati, nata a Milano il 12 gennaio 1958;
- Andrea Mariani, nato a Lissone il 20 marzo 1971;

Sindaci Supplenti:

- Emanuele Cottino, nato a Torino il 2 aprile 1951;
- Laura Visconti, nata a Como il 28 giugno 1972.

Considerato che la relazione illustrativa di cui al presente punto all'ordine del giorno e l'unica lista dei candidati (unitamente a tutta la documentazione sopra menzionata) sono stati tempestivamente resi disponibili presso la sede della Società e sul suo sito Internet, e che gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione, il Presidente propone di non darne lettura.

Nessuno si oppone.

Il Presidente rammenta come in caso di presentazione di una sola lista di candidati ai sensi dell'art. 26.3.7 (e) dello Statuto « tutti i Sindaci da eleggere saranno tratti da tale lista. Il candidato indicato con il primo numero di ordine progressivo nella sezione dei Sindaci effettivi sarà il Presidente del Collegio Sindacale ».

Per quanto riguarda la determinazione dei compensi spettanti ai Sindaci effettivi, passa quindi la parola al dottor Gianluca Grimaldi, in rappresentanza dei soci che hanno presentato detta lista, il quale ringrazia il Presidente e propone che venga riconosciuto al Collegio Sindacale un compenso annuo nella misura di euro 26.250 per il Presidente del Collegio Sindacale e di euro 17.500 per

ciascuno dei Sindaci effettivi, come peraltro proposto dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Presidente invita quindi chi desideri prendere la parola ad alzare la mano. Al riguardo al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione medesima, indica in 5 minuti la durata massima di ogni intervento, come consentito dall'articolo 19 del Regolamento Assembleare. Successivamente agli altri interventi, potrà essere chiesta nuovamente la parola.

Nessun azionista chiede di intervenire e pertanto il Presidente apre la fase delle votazioni, dando atto che non sono intervenute variazioni nelle presenze dei soci in Assemblea e pertanto risultano presenti in sala, in proprio e per delega, n. 74 (settantaquattro) titolari dei diritti di voto relativi a n. 80.263.889 azioni ordinarie.

Invita quindi l'Assemblea a deliberare sul secondo argomento posto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, in particolare, chiedendo di approvare l'unica lista di candidati Sindaci presentata.

L'unica lista presentata viene approvata con 80.222.838 voti a favore, nessun voto contrario e con l'astensione dell'azionista "National Pension Service" titolare di n. 41.051 azioni.

Il Presidente dà pertanto atto:

- che risultano eletti alla carica di Sindaci i candidati della sola lista presentata;
- che il Collegio Sindacale è composto come segue:
  - Enrico Filippo Francesco Cervellera, nato a Milano il 27 febbraio 1941, CF. CRVNCF41B27F205D, al quale, come primo Sindaco effettivo indicato nell'unica lista presentata, spetta la carica di Presidente del Collegio Sindacale;
  - Paola Elisabetta Maria Galbiati, nata a Milano il 12 gennaio 1958, Sindaco effettivo;
  - Andrea Mariani, nato a Lissone il 20 marzo 1971, Sindaco effettivo;
  - Emanuele Cottino, nato a Torino il 2 aprile 1951, Sindaco supplente;
  - Laura Visconti, nata a Como il 28 giugno 1972, Sindaco supplente.

Ricorda quindi che il Collegio Sindacale così nominato resterà in carica per tre esercizi e verrà quindi a scadere alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio 2017.

In merito alla determinazione dei compensi il Presidente invita a deliberare, per alzata di mano, sulla proposta di riconoscere al Collegio Sindacale un compenso annuo nella misura di euro 26.250 per il Presidente del Collegio Sindacale e di euro 17.500 per ciascuno dei Sindaci effettivi.

La proposta risulta approvata con 80.222.838 voti a favore, nessun voto contrario e con l'astensione dell'azionista "National Pension Service" titolare di n. 41.051 azioni.

I compensi spettanti ai Sindaci effettivi sono pertanto determinati come segue, da erogarsi pro rata temporis:

- euro 26.250 di compenso annuo lordo per il Presidente del Collegio Sindacale ed euro 17.500 di compenso annuo lordo per ciascuno dei Sindaci effettivi.

### **3° PUNTO ODG - PARTE ORDINARIA**

In merito al terzo argomento all'ordine del giorno:

- “3. Nomina di un Amministratore a seguito di cooptazione e determinazione del compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
  - 3.1 Nomina di un Amministratore;
  - 3.2 Determinazione del compenso”;

il Presidente informa i presenti che in data 27 febbraio 2015 il Consigliere dott. Bruno Sollazzo ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica, con efficacia a partire dal 27 febbraio 2015. Il dott. Sollazzo era un Amministratore non esecutivo e in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al Testo Unico della Finanza nonché dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. L'11 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha provveduto a cooptare nella carica di Amministratore della Società il Signor Francesco Cuzzocrea (il quale anche è in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al Testo Unico della Finanza e al Codice di Autodisciplina). Sulla base delle medesime disposizioni normative e statutarie, il Signor Francesco Cuzzocrea cessa dalla carica alla data dell'odierna Assemblea.

Il Presidente invita pertanto i presenti a deliberare sulla conferma o sostituzione dell'Amministratore cooptato Signor Francesco Cuzzocrea, con votazione da assumersi, ai sensi dell'art. 19.3 dello Statuto della Società, con le modalità e maggioranze ordinarie e in deroga al sistema di voto di lista. A tale riguardo segnala che il Consiglio di Amministrazione dell'11 marzo 2015, anche sulla base delle informazioni fornite dall'interessato, ha valutato la sussistenza in capo al detto Amministratore dei requisiti di onorabilità e di indipendenza di cui al Testo Unico della Finanza ed al Codice di Autodisciplina e precisa che l'Amministratore riceverà il compenso di euro 10.000 annui, ossia il compenso già deliberato dall'Assemblea della Società dello scorso 30 aprile 2013 per i consiglieri non investiti di particolari cariche.

In considerazione di quanto appena esposto, il Presidente dà quindi atto che il Consiglio di Amministrazione invita ad adottare la seguente delibera:

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Tamburi Investment Partners S.p.A.

delibera

- di confermare nella carica di Amministratore della Società il Signor Francesco Cuzzocrea, nato a Muralto (CH) il 22 ottobre 1960, C.F. CZZFNC60R22Z133P, domiciliato per la carica in Via Pontaccio 10, Milano, il quale scadrà insieme agli altri amministratori in carica al momento della presente deliberazione;

- di confermare che il compenso a beneficio dell'Amministratore così nominato corrisponderà a quello determinato dall'Assemblea della Società in data 30 aprile 2013 per gli amministratori non investiti di particolari cariche, e quindi ad euro 10.000 (diecimila) in ragione d'anno”.

Considerato che la relazione illustrativa di cui al presente punto all'ordine del giorno (con il curriculum vitae del Signor Cuzzocrea) è stata tempestivamente resa disponibile presso la sede della Società e sul suo sito Internet, il Presidente propone di non darne lettura.

Il Presidente invita quindi chi desidera prendere la parola ad alzare la mano. Al riguardo al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione medesima, indica in 5 minuti la durata massima di ogni intervento, come consentito dall'articolo 19 del Regolamento Assembleare. Successivamente agli altri interventi, potrà essere chiesta nuovamente la parola.

Nessun azionista chiede di intervenire e pertanto il Presidente apre la fase delle votazioni, dando atto che non sono intervenute variazioni nelle presenze dei soci in Assemblea e pertanto risultano presenti in sala, in proprio e per delega, n. 74 (settantaquattro) titolari dei diritti di voto relativi a n. 80.263.889 azioni ordinarie.

Invita quindi l'Assemblea a deliberare sul terzo argomento posto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, come da proposta del Consiglio di Amministrazione.

La proposta di cui ai punti 3, 3.1, 3.2 risulta approvata con 80.222.838 voti a favore, nessun voto contrario e con l'astensione dell'azionista “National Pension Service” titolare di n. 41.051 azioni.

A seguito della deliberazione il Presidente attesta pertanto che è confermato nella carica di Amministratore della Società il Signor Francesco Cuzzocrea, nato a Muralto (CH) il 22 ottobre 1960, C.F. CZZFNC60R22Z133P, domiciliato per la carica in Via Pontaccio 10, Milano, il quale scadrà insieme agli altri amministratori in carica al momento della presente deliberazione; al medesimo sarà corrisposto un compenso pari a quello determinato dall'Assemblea della Società in data 30 aprile 2013 per gli amministratori non investiti di particolari cariche, e quindi ad euro 10.000 (diecimila) in ragione d'anno.

#### **4° PUNTO ODG - PARTE ORDINARIA**

In merito al quarto argomento all'ordine del giorno:

- “4. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter cod. civ., previa revoca dell'autorizzazione precedente del 9 aprile 2014. Deliberazioni inerenti e conseguenti”,

il Presidente rammenta che in data 11 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre alla approvazione dell'Assemblea il rilascio dell'autorizzazione ad un piano di acquisto e alienazione, in una o più volte, su base rotativa, di un numero di azioni ordinarie della Società sino a

concorrenza del numero massimo consentito dalla legge, ad oggi rappresentato dal 20% del capitale sociale e, pertanto, alla data della presente Assemblea, di massime n. 28.696.095 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 ciascuna (essendo il capitale sociale rappresentato da n. 143.480.475 azioni ordinarie), a cui vanno dedotte le azioni proprie in portafoglio e tenuto conto di eventuali azioni della Società detenute da società controllate.

La deliberazione oggi sottoposta ad approvazione revoca e sostituisce l'autorizzazione rilasciata al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea del 9 aprile 2014.

La richiesta di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione di revoca e rinnovo all'acquisto e disposizione di azioni proprie è motivata dall'opportunità di dotare la Società di un valido strumento che permetta alla stessa di perseguire le finalità di seguito illustrate: (i) l'alienazione e/o permuta di azioni proprie in vista o nell'ambito di accordi con partner strategici che rientrano nella strategia di sviluppo della Società; (ii) l'esecuzione di operazioni di investimento coerenti con le linee strategiche della Società anche mediante scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie per l'acquisizione di partecipazioni o pacchetti azionari o altre operazioni di finanza straordinaria che implichino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.); (iii) la destinazione (in tutto o in parte) delle azioni proprie, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, all'attuazione del piano di stock option in essere a favore di amministratori e/o dipendenti investiti di funzioni chiave della Società o delle società dalla stessa controllate.

Il Presidente segnala inoltre che, nel caso in cui non si rendesse necessario utilizzare tutte le azioni proprie di cui si propone di autorizzare l'acquisto per le finalità sopra indicate, la Società potrà compiere attività di stabilizzazione del corso borsistico delle azioni della Società, facilitando gli scambi sui titoli stessi in momenti di scarsa liquidità sul mercato e favorendo l'andamento regolare delle contrattazioni e precisa che la richiesta di autorizzazione riguarda la facoltà del Consiglio di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie su base rotativa (c.d. revolving), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato.

Per tutte le ragioni sopra delineate, il Presidente informa che il Consiglio ritiene opportuno proporre all'Assemblea di autorizzare il Consiglio stesso all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile per un periodo di 18 mesi decorrente dalla data dell'autorizzazione da parte dell'odierna Assemblea. L'autorizzazione per l'acquisto viene richiesta per la durata massima consentita dall'art. 2357, secondo comma, del codice civile mentre l'autorizzazione all'alienazione delle azioni proprie che saranno eventualmente acquistate viene richiesta senza limiti temporali.

Il Presidente quindi ricorda ai presenti:

- che alla data odierna la Società detiene n. 7.279.873 azioni proprie in portafoglio;



- che dal bilancio della Società al 31 dicembre 2014, regolarmente approvato dall'odierna Assemblea, emerge che la riserva sovrapprezzo azioni è pari ad euro 95.114.530;
- che ai sensi dell'art. 2357, primo comma, del codice civile, è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio dell'esercizio regolarmente approvato, dovendosi inoltre considerare anche gli eventuali vincoli di indisponibilità insorti successivamente e fino alla data della relativa delibera.

Precisa infine che il Consiglio di Amministrazione è tenuto a verificare il rispetto delle condizioni richieste dall'art. 2357, primo comma, del codice civile per l'acquisto di azioni proprie all'atto in cui procede al compimento di ogni acquisizione autorizzata e che, a fronte dell'esercizio dell'autorizzazione richiesta e di conseguente acquisto di azioni proprie, la Società costituirà una riserva indisponibile, denominata "riserva per azioni proprie in portafoglio", dell'importo delle azioni proprie acquistate, mediante prelievo di un corrispondente importo dalle poste disponibili sopra indicate.

Il Presidente indi ricorda che il Consiglio di Amministrazione propone che il prezzo d'acquisto per azione sia fissato in un ammontare non inferiore a euro 0,10 per azione e non superiore, nel massimo, ad euro 7 in considerazione dell'ammontare del capitale sociale e del patrimonio netto, tenuto conto della flessibilità necessaria in questo genere di operazioni; mentre, per quanto concerne il corrispettivo per l'alienazione delle azioni proprie acquistate, il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea determini solamente il corrispettivo minimo per azione, conferendo al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione. Il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni non potrà essere inferiore ad euro 3 per azione. Tale limite di corrispettivo non troverà peraltro applicazione in ipotesi di atti di alienazione diversi dalla vendita ed in particolar modo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuato nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implichino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.) ovvero nei casi di assegnazione delle azioni a dipendenti (ad esempio, a servizio di piani di stock option). In tali ipotesi potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e tenendo conto della prassi di mercato e le indicazioni di Borsa Italiana S.p.A. e delle raccomandazioni Consob.

Il Presidente aggiunge che le operazioni di acquisto

- inizieranno successivamente all'eventuale autorizzazione di questa Assemblea;
- saranno eseguite sui mercati regolamentati, in una o più volte, anche su base rotativa, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con

predeterminate proposte di negoziazione in vendita, in conformità a quanto indicato all'art. 132 del Testo Unico della Finanza e all'art. 144-bis, comma 1, lettera b), del Regolamento Emittenti;

- potranno essere effettuate anche attraverso il ricorso a procedure di offerta pubblica di acquisto o di scambio ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1, lettera a), del Regolamento Emittenti, previa delibera dal Consiglio di Amministrazione in conformità alla normativa vigente.

L'acquisto di azioni proprie potrà avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito dalle disposizioni di legge o regolamentari di volta in volta applicabili al momento dell'operazione. Gli atti di disposizione potranno essere effettuati anche prima di avere esaurito gli acquisti e potranno avvenire in una o più volte sul mercato, ai blocchi o mediante offerta agli azionisti e/o ai dipendenti, ovvero quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuato nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.) ovvero di piani di assegnazione di azioni ai dipendenti.

Precisato quanto sopra il Consiglio di Amministrazione chiede quindi all'Assemblea che gli si attribuisca la facoltà di stabilire, di volta in volta, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento, i termini, le modalità e le condizioni degli atti di disposizione che verranno ritenuti più opportuni, fermo restando che il corrispettivo minimo per l'alienazione delle azioni non potrà essere inferiore ad euro 3 per azione, e fermo restando che le disposizioni delle azioni dovranno in ogni caso avvenire nel rispetto delle condizioni operative stabilite dalle prassi di mercato riconosciute e approvate dalle competenti autorità (cfr delibera Consob 16839 del 19 marzo 2009). Il Consiglio di Amministrazione agirà nel rispetto degli obblighi informativi di cui all'art. 144-bis, comma 3, del Regolamento Emittenti e, se del caso, degli obblighi informativi previsti dalle citate prassi di mercato.

Con il consenso di tutti gli intervenuti viene omessa la lettura della Relazione Illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione ed il Presidente dichiara aperta la discussione e, al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione medesima, indica in 5 minuti la durata massima di ogni intervento, come consentito dall'articolo 19 del Regolamento Assembleare. Successivamente agli altri interventi, potrà essere chiesta nuovamente la parola.

Nessun azionista chiede di intervenire.

Il Presidente dà atto che non sono intervenute variazioni nelle presenze dei soci in Assemblea e pertanto risultano presenti in sala, in proprio e per delega, n. 74 (settantaquattro) titolari dei diritti di voto relativi a n. 80.263.889 azioni ordinarie.

Mette, pertanto, in votazione, per alzata di mano, la seguente proposta di deliberazione in relazione al quarto punto all'ordine del giorno:

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Tamburi Investment Partners S.p.A., - esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera

1. previa revoca, per la parte non ancora eseguita, della precedente autorizzazione assembleare del 9 aprile 2014, di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 cod. civ., l'acquisto, in una o più volte, di un numero massimo, anche su base rotativa (con ciò intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio), di 28.696.095 azioni della Società (a cui vanno dedotte le azioni proprie in portafoglio alla data della deliberazione dell'Assemblea ordinaria) ovvero il diverso numero di azioni che, ai sensi dell'articolo 2357, terzo comma, cod. civ., rappresenterà il 20% del capitale sociale risultante dalla deliberazione ed esecuzione di aumenti e/o riduzioni di capitale durante il periodo di durata dell'autorizzazione ovvero il numero che rappresenterà l'eventuale diversa percentuale che potrà essere stabilita dalle modifiche normative intervenute durante il periodo di durata dell'autorizzazione, tenendo anche conto delle azioni che potranno essere di volta in volta possedute dalle società controllate dalla Società e comunque nel rispetto dei limiti di legge, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione, ed ai seguenti termini e condizioni (nonché, in ogni caso, nel rispetto della prassi di mercato inerenti l'acquisto di azioni proprie per la costituzione di un “magazzino titoli” e/o, a seconda dei casi, della prassi di mercato inerente l'attività di sostegno della liquidità, come ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del d.lgs. 58 del 1998, con Delibera n. 16839 del 2009):
  - le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dalla data della presente deliberazione;
  - le operazioni di acquisto potranno essere eseguite sul mercato, in una o più volte, anche su base rotativa nel rispetto dei limiti di legge, sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi e concordate con Borsa Italiana S.p.A., che consentano il rispetto della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi dell'articolo 132 del d.lgs. 58 del 1998 e dell'articolo 144-bis, comma 1, del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/1999 (come modificato e integrato) nonché in conformità ad ogni altra applicabile normativa, ovvero con modalità diverse, ove consentito dall'art. 132, comma 3, del d.lgs. 58 del 1998 o da altre disposizioni di legge o regolamentari di volta in volta applicabili al momento dell'operazione. Le operazioni di acquisto potranno essere effettuate anche attraverso il ricorso a procedure di offerta pubblica di acquisto

- o di scambio ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1, lettera a), del Regolamento Emittenti, previa delibera dal Consiglio di Amministrazione in conformità alla normativa vigente;
- il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni non potrà essere inferiore ad euro 0,10 né superiore ad euro 7 per azione;
  - la Società costituirà una riserva indisponibile, denominata "riserva per azioni proprie in portafoglio", dell'importo delle azioni proprie acquistate, mediante prelievo di un corrispondente importo dalla poste disponibili utilizzate per dar corso all'acquisto;
2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter cod. civ., il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate e di volta in volta detenute in portafoglio, nel rispetto dei limiti di legge, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni (nonché, in ogni caso, nel rispetto delle condizioni operative stabilite dalla Delibera Consob n. 16839 del 2009 per le sopra citate prassi):
- le azioni potranno essere alienate in qualsiasi momento senza limiti temporali;
  - le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche prima di avere esaurito gli acquisti e potranno avvenire in una o più volte sul mercato, ai blocchi o mediante offerta agli azionisti e ai dipendenti, ai collaboratori e agli amministratori, ovvero quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.) ovvero a servizio di piani di stock option; la Società potrà inoltre compiere attività di stabilizzazione del corso borsistico delle azioni della Società, nonché intervenire sull'andamento dei titoli in relazione a contingenti situazioni di mercato, facilitando gli scambi sui titoli stessi in momenti di scarsa liquidità sul mercato e favorendo l'andamento regolare delle contrattazioni;
  - il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni non potrà essere inferiore ad euro 3 per azione. Tale limite di corrispettivo non troverà applicazione in ipotesi di atti di alienazione diversi dalla vendita ed in particolar modo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.) ovvero nei casi di assegnazione delle azioni a dipendenti, collaboratori, amministratori (ad es. a servizio di piani di stock option); in

tali ipotesi potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e tenendo conto della prassi di mercato e le indicazioni di Borsa Italiana S.p.A e delle raccomandazioni Consob;

- con facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento, ogni altro termine, modalità e condizione delle disposizioni delle azioni che verrà ritenuto più opportuno;
3. di conferire al Presidente con espressa facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto.”

La proposta risulta approvata con 78.184.870 voti a favore, con l'astensione del socio “National Pension Service”, titolare di 41.051 azioni e con il voto contrario (per complessivi 2.037.968 voti) degli azionisti:

Casey Family Programs (40.195 azioni)

CF DV ACWI ex-U.S. IMI Fund (1 azione)

City of Los Angeles Fire and Police Pension Plan (11.989 azioni)

City of New York Group Trust (8.130 azioni)

Commonwealth Bank Group Superannuation (83.271 azioni)

Hosking Global Fund Plc (687.388 azioni)

Minister For Finance (ISIF Managed and Controlled by NTMA) (5.463 azioni)

Morgan Stanley Inst Fund, Inc.-Global Discovery Portfolio (121.265 azioni)

Morgan Stanley Institutional Fund, Inc-Global Insight Ptf (10.789 azioni)

Morgan Stanley Investment Funds (57.488 azioni)

MSCI AAFE Small Cap Prov Index Sec Common TR F (9.727 azioni)

Municipal Employees' Annuity and Benefit Fund of Chicago (6.944 azioni)

National Council For Social Security Fund, P.R.C (5.338 azioni)

Northern Trust Global Investments Collective Funds Trust (57.978 azioni)

Pension danmark Pensionsforsikringsaktieselskab (123.227 azioni)

Rogerscasey Target Solutions LLC (2.100 azioni)

SLI Global SICAV Global Focused Strategies Fund (14.400 azioni)

SS BK and Trust Company Inv Funds for Tax Exempt (103.607 azioni)

Stanlib Funds Limited Standard Bank House (108.868 azioni)

State Universities Retirement System (180.100 azioni)

Stichting Bederijfstakpensionen Fonds (300.000 azioni)

The Rockefeller Foundation (30.844 azioni)

Two Sigma Absolute Return Portfolio LLC Corporation Serv.Comp.2 (7.068 azioni)

Two Sigma Equity Portfolio, LLC (4.878 azioni)

Two Sigma Spectrum Portfolio LLC. (5.993 azioni)  
UBS ETF (4.924 azioni)  
UBS Fund Mgt (CH) AG CH0516/ubschif2-egscpii (12.197 azioni)  
West Virginia Investment Management Board (32.684 azioni)  
BNY Mellon Employee Benefit Collective Investment Fund Plan (1.111 azioni)  
Alaska Permanent Fund Corporation (1 azione)

## **5° PUNTO ODG - PARTE ORDINARIA**

Passando alla trattazione del quinto argomento all'ordine del giorno

“5. Rinnovo polizze D&O, RC Professionale e polizza Infortuni e Malattia. Deliberazioni inerenti e conseguenti”,

il Presidente ricorda ai presenti che, in considerazione delle responsabilità personali sempre più gravose che la legislazione vigente pone in capo agli esponenti aziendali di una società quotata, esponendo gli stessi a responsabilità di natura patrimoniale in cui possono incorrere in conseguenza di violazioni di obblighi posti direttamente in capo ai medesimi e compiute nell'esercizio delle loro funzioni, si sottopone alla approvazione dell'Assemblea il rinnovo di due polizze che assicurino la copertura della responsabilità civile di detti esponenti aziendali. Relativamente alla categoria degli amministratori esecutivi, ricorda che è in essere una copertura “infortuni” le cui condizioni di garanzia sono in linea con quelle praticate per la categoria dirigenti e di una copertura “rimborso spese mediche da malattia” tramite primario assicuratore le cui condizioni sono in linea con quelle di mercato. I dettagli sono riportati nella Relazione Illustrativa che è stata depositata e messa a disposizione dei presenti e della quale si propone l'omissione della lettura.

Nessuno richiedendo la lettura il Presidente apre la discussione sul punto in esame e invita quindi chi desidera prendere la parola ad alzare la mano. Al riguardo al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione medesima, indica in 5 minuti la durata massima di ogni intervento, come consentito dall'articolo 19 del Regolamento Assembleare. Successivamente agli altri interventi, potrà essere chiesta nuovamente la parola.

Nessun azionista chiede di intervenire e pertanto il Presidente apre la fase delle votazioni, dando atto che non sono intervenute variazioni nelle presenze dei soci in Assemblea e pertanto risultano presenti in sala, in proprio e per delega, n. 74 (settantaquattro) titolari dei diritti di voto relativi a n. 80.263.889 azioni ordinarie.

Invita quindi l'Assemblea a deliberare la proposta di deliberazione come formulata dal Consiglio di Amministrazione della Società:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Tamburi Investment Partners S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera

di autorizzare il rinnovo da parte della Società delle polizze assicurative “RC Professionale”, “D&O”, “Infortuni” e “Malattia” nei termini illustrati nell’apposita relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione”.

La proposta risulta approvata con 80.222.838 voti a favore, nessun voto contrario e con l’astensione dell’azionista “National Pension Service” titolare di n. 41.051 azioni.

## **6° PUNTO ODG - PARTE ORDINARIA**

Chiusa la trattazione del quinto punto all’ordine del giorno della parte ordinaria, si passa alla trattazione del successivo sesto punto. Il Presidente dà quindi lettura del sesto punto all’ordine del giorno:

“6. Relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter del d.lgs. 58 del 1998 e art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob. Deliberazioni inerenti la politica di remunerazione della Società di cui alla prima sezione della relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter, comma 6, d.lgs. 58 del 1998.”

A riguardo ricorda ai presenti che, ai sensi dell’art. 123-ter del Testo Unico della Finanza l’Assemblea degli azionisti è chiamata a deliberare in senso favorevole o contrario sulla Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione, la quale illustra: (a) la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all’esercizio successivo; e (b) le procedure utilizzate per l’adozione e l’attuazione di tale politica.

Il Presidente aggiunge che la Relazione sulla Remunerazione è stata messa a disposizione del pubblico in data 28 marzo 2013 presso la sede della Società e sul suo sito Internet.

I dettagli sono riportati nella Relazione Illustrativa che è stata depositata e messa a disposizione dei presenti e, pertanto, propone di ometterne la lettura.

Aperta la discussione, nessun azionista chiede di intervenire ed il Presidente, dato atto che non sono intervenute variazioni nelle presenze dei soci in Assemblea e pertanto risultano presenti in sala, in proprio e per delega, n. 74 (settantaquattro) titolari dei diritti di voto relativi a n. 80.263.889 azioni ordinarie, mette pertanto in votazione, per alzata di mano, la seguente proposta di deliberazione come formulata dal Consiglio di Amministrazione della Società:

“L’Assemblea ordinaria di Tamburi Investment Partners S.p.A. - esaminata e discussa la presente Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, pubblicata secondo le modalità e nei termini di legge; - esaminata e discussa la Relazione sulla remunerazione redatta dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dell’articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza, nonché

dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti, e successive rispettive modificazioni e integrazioni, e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità ivi previsti delibera

in senso favorevole sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione stessa, concernente la politica di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società per l'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2015, nonché le procedure utilizzate per la relativa adozione ed attuazione”.

La proposta viene approvata a maggioranza con 78.157.535 voti a favore essendosi astenuto l'azionista “National Pension Service” titolare di n. 41.051 azioni ed avendo votato contro (per complessivi 2.065.303 voti) gli azionisti:

BNY Mellon Employee Benefit Collective Investment Fund Plan (1.111 azioni)

Casey Family Programs (40.195 azioni)

CF DV ACWI ex-U.S. IMI Fund (1 azione)

Commonwealth Bank Group Superannuation (83.271 azioni)

Hosking Global Fund Plc (687.388 azioni)

Minister For Finance (ISIF Managed and Controlled by NTMA) (5.463 azioni)

Pensiondanmark Pensionsforsikringsaktieselskab (123.227 azioni)

Rogerscasey Target Solutions LLC. (2.100 azioni)

SLI Global SICAV Global Focused Strategies Fund (14.400 azioni)

Stanlib Funds Limited Standard Bank House (108.868 azioni)

State Universities Retirement System (180.100 azioni)

Stichting Bederijfstakpensionen Fonds (300.000 azioni)

The Rockefeller Foundation (30.844 azioni)

Two Sigma Absolute Return Portfolio LLC Corporation Serv.Comp.2 (7.068 azioni)

Two Sigma Equity Portfolio, LLC (4.878 azioni)

Two Sigma Spectrum Portfolio LLC. (5.993 azioni)

UBS ETF (4.924 azioni)

UBS Fund MGT (CH) AG CH0516/ubschif2-egscpii (12.197 azioni)

West Virginia Investment Management Board (32.684 azioni)

Thrivent Partner World Wide Allocation Fund (5.279 azioni)

Blackrock Inst Trust CO NA INV Funds for Employee Benefit TR (262.328 azioni)

Ishares MSCI Europe IMI ETF (10.057 azioni)

BGI MSCI EAFE Small Cap Equity Index Fund B (22.411 azioni)

Blackrock Msci World Small Cap EQ ESG Screened Index Fund B (2.857 azioni)

Ishares VII PLC (66.431 azioni)

Los Angeles City Employees Retirement System (14.270 azioni)



Goldman Sachs Intern Small Cap Insight F (36.958 azioni)

Così deliberato, il Presidente dichiara chiusa la trattazione sui sei punti all'ordine del giorno della parte ordinaria di questa Assemblea.

## PARTE STRAORDINARIA

### 1° PUNTO ODG - PARTE STRAORDINARIA

Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno della parte ordinaria, l'Assemblea prosegue nella parte straordinaria.

Sull'unico argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria:

“Emissione ed assegnazione gratuita agli azionisti della Società di warrant, in ragione di 1 (un) warrant ogni 4 (quattro) azioni possedute, che attribuiscono il diritto di sottoscrizione – nei periodi specificati dal relativo regolamento, in un arco temporale di 5 anni e comunque entro il 30 giugno 2020 - di 1 (una) azione ordinaria della Società, avente le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, per ogni 1 (un) warrant assegnato ed approvazione del relativo aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, di massimi euro 200.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, riservato ai portatori di tali warrant e conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.”,

il Presidente richiama i punti essenziali della proposta operazione di emissione ed assegnazione gratuita di warrant agli azionisti, dettagliatamente illustrata nella Relazione predisposta e redatta dagli amministratori ai sensi dell'art. 125-ter del Testo Unico della Finanza nonché di ogni altra applicabile disposizione di legge e regolamentare. La Relazione è stata distribuita in copia a tutti i presenti e viene allegata al verbale della riunione assembleare come “**Allegato B**”.

Le linee essenziali dell'operazione prevedono:

- (a) l'emissione di warrant da assegnare gratuitamente agli azionisti della Società in ragione di 1 (un) warrant ogni 4 (quattro) azioni della Società, validi per la sottoscrizione di azioni ordinarie della Società rivenienti dall'aumento di capitale di cui alla lettera (c), aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, in ragione di 1 (una) Azione per 1 (un) warrant, da esercitare, in più periodi, entro il 30 giugno 2020;
- (b) l'approvazione del Regolamento dei warrant, secondo il testo allegato al presente verbale come “**Allegato C**”;
- (c) un aumento di capitale, in via scindibile, a pagamento, di massimi euro 200.000.000 (duecentomilioni), comprensivi di sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei warrant, mediante emissione di azioni ordinarie, del valore nominale dei euro 0,52 ciascuna, godimento regolare;

- (d) L'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di delega a determinare, con unica deliberazione consiliare, i prezzi di sottoscrizione dei warrant per i periodi di esercizio previsti nel Regolamento, tenendo tra l'altro conto delle condizioni di mercato e dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società in prossimità dell'adozione della suddetta deliberazione consiliare, e conseguentemente a determinare il numero massimo di warrant da emettere e il numero massimo di azioni di compendio da emettere al servizio dell'esercizio dei warrant.

E previsto che l'assegnazione dei warrant avvenga entro il 15 luglio 2015, ma in ogni caso ad una data che consenta anche ai portatori dei warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2010-2015 che li dovessero esercitare entro l'ultimo periodo di esercizio disponibile (ovvero entro il Quinto Periodo di Esercizio, come definito nel relativo regolamento), di poterne beneficiare.

I warrant saranno quotati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., eventualmente anche successivamente alla loro emissione, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti. In particolare si prevede di presentare la domanda di ammissione dei warrant alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. entro il mese di luglio 2015.

Le azioni ordinarie TIP che saranno emesse in caso di esercizio dei warrant avranno le medesime caratteristiche e conferiranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie di TIP in circolazione al momento dell'emissione.

Sul piano motivazionale, le ragioni di emissione e assegnazione gratuita dei warrant agli azionisti sono le seguenti: (1) consentire agli azionisti di continuare a partecipare attivamente ai piani di sviluppo della Società; (2) far sì che gli azionisti possano beneficiare di uno strumento finanziario liquido che potrà essere valorizzato già nel corso della sua vita; (3) consentire alla Società, in un orizzonte temporale di 5 anni, di incrementare ulteriormente le proprie risorse finanziarie sotto forma di equity rendendo possibile un rafforzamento della propria attività di investimento.

All'approvazione della proposta di emissione dei warrant e dell'aumento di capitale a servizio dei Warrant consegue la modifica dell'articolo 6 ("Capitale sociale") dello Statuto come evidenziato nella Relazione Illustrativa.

Quale Presidente del Consiglio di Amministrazione attesto che la Società non si trova attualmente in alcuna delle situazioni previste dagli articoli 2446 e 2447 cod. civ.

Il Presidente del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2438 del codice civile, attesta che l'attuale capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato e conferma che la Società non si trova attualmente in alcuna delle situazioni previste dagli articoli 2446 e 2447 cod. civ.

Con il consenso di tutti gli intervenuti viene omessa la lettura integrale della Relazione consiliare e del Regolamento degli emittenti warrant.

Il Presidente ricorda che in caso di deliberazione favorevole alla proposta sarà necessario provvedere alla conseguente modifica dell'articolo 6 dello Statuto della Società.

A nome del Consiglio di Amministrazione il Presidente propone quindi per l'approvazione il seguente testo di deliberazione:

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti di

Tamburi Investment Partners S.p.A.,

- esaminata ed approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto che un intermediario autorizzato all'uopo incaricato favorirà la sistemazione dei diritti frazionali relativi all'assegnazione dei warrant,

delibera

- 1) di emettere e successivamente assegnare gratuitamente agli azionisti, diversi dalla Società (per le azioni proprie dalla medesima possedute alla data di assegnazione), i warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2015-2020 di cui alla presente deliberazione (i "warrant"), nella misura di 1 (un) warrant ogni 4 (quattro) azioni, ciascuno valido per sottoscrivere, entro la data ultima del 30 giugno 2020, secondo la disciplina di cui al Regolamento, azioni ordinarie della Società di nuova emissione (le "Azioni di Compendio"), rivenienti dalla deliberazione di aumento del capitale sociale di cui al punto che segue, secondo il rapporto di 1 (una) Azione di Compendio per 1 (un) warrant esercitato (il "Rapporto di Conversione");
- 2) di aumentare il capitale sociale della Società a pagamento, in forma scindibile, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei warrant, per massimi complessivi euro 200.000.000,00 (duecentomilioni) comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, da nominali euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, prevedendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 30 giugno 2020, l'aumento di capitale sociale a servizio dei warrant rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data e ferma restando altresì l'immediata efficacia delle sottoscrizioni di volta in volta derivanti dall'esercizio dei warrant;
- 3) di stabilire che i portatori dei warrant potranno chiedere di sottoscrivere le Azioni di Compendio, secondo il Rapporto di Esercizio, nei giorni di mercato aperto durante i seguenti periodi di esercizio: (i) a decorrere dal primo giorno del mese di giugno e fino all'ultimo giorno del mese di giugno dell'anno 2016; (ii) a decorrere dal primo giorno del mese di giugno e fino all'ultimo giorno del mese di giugno dell'anno 2017; (iii) a decorrere dal primo giorno del mese di giugno e fino all'ultimo giorno del mese di giugno dell'anno 2018; (iv) a decorrere dal primo giorno del mese di giugno e fino all'ultimo giorno del mese di giugno dell'anno 2019 e (v) a decorrere dal primo giorno del mese di giugno e fino all'ultimo giorno del mese di giugno dell'anno 2020;

- 4) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a stabilire un ulteriore periodo della durata di uno 1 (uno) o 2 (due) mesi consecutivi di calendario, fatta eccezione per i mesi di dicembre degli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 durante il quale i portatori dei warrant potranno esercitarli e sottoscrivere le corrispettive Azioni di Compendio ai prezzi di sottoscrizione calcolati in applicazione delle formule di cui al Regolamento;
- 5) di conferire mandato e delega al Consiglio di Amministrazione affinché determini (i) il prezzo di esercizio dei warrant e dunque il prezzo di emissione delle Azioni di Compendio e relativo sovrapprezzo, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato e dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società in prossimità del momento dell'assunzione della deliberazione consiliare, (ii) il numero massimo di warrant da emettere nonché (iii) il numero massimo di Azioni di Compendio da emettere a servizio dell'esercizio dei warrant, con conseguente mandato a integrare lo schema del « Regolamento dei warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2015-2020 » di cui al successivo punto 6);
- 6) di approvare lo schema del “Regolamento dei warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2015-2020”, nel testo allegato al verbale della presente Assemblea straordinaria come parte integrante del medesimo, contenente la disciplina dei warrant;
- 7) di modificare l'art. 6 dello Statuto vigente della Società, mediante la sostituzione dell'attuale comma 3° (da intendersi quindi abrogato) con il seguente nuovo comma 3°:  
“6.3 L'Assemblea straordinaria dei soci in data 29 aprile 2015 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi complessivi euro 200.000.000,00 (duecentomilioni), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di azioni ordinarie da nominali euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione (le “Azioni di Compendio”), delegando il Consiglio di Amministrazione a determinare l'importo del prezzo di sottoscrizione e del relativo sovrapprezzo, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2015-2020 la cui emissione è stata deliberata dalla medesima Assemblea straordinaria della Società in data 29 aprile 2015. Le Azioni di Compendio saranno assegnate nel rapporto di 1 (una) in ragione di ogni 1 (un) warrant esercitato, stabilendo che ove non integralmente sottoscritto entro il 30 giugno 2020, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data”.

Tutti gli altri commi dell'articolo 6 rimarranno invariati;

- 8) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente e agli Amministratori muniti di delega, anche in via disgiunta tra loro, affinché, diano esecuzione, con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, alle presenti deliberazioni (anche mediante la definizione e sottoscrizione di ogni

documento, istanza, atto, accordo e documento – inclusi quelli propedeutici o attuativi - a tal fine necessario o solo opportuno) e quindi, tra le altre cose, procedano a (i) predisporre, sottoscrivere, e presentare, nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea, tutta la documentazione necessaria, o anche solo opportuna, propedeutica, attuativa o comunque inerente all'aumento di capitale, (ii) integrare lo schema del Regolamento dei warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2015-2020 con l'indicazione del numero massimo di warrant e di Azioni di Compendio da emettere nonché del Prezzo di Sottoscrizione (avuto anche riguardo a quanto deliberato da questa Assemblea, incluso al punto 5 che precede), nonché definire gli allegati al regolamento, (iii) emettere e assegnare i warrant, richiedere l'ammissione a quotazione, in Italia o all'estero, dei warrant (anche in epoca successiva alla loro emissione) nonché delle Azioni di Compendio, da emettere al servizio dell'esercizio degli stessi (a tal fine concordando con le competenti Autorità la tempistica e la documentazione all'uopo opportuna), (iv) predisporre, comunicare e contestualmente chiedere alla Consob il nullaosta alla pubblicazione del prospetto informativo di sollecitazione e quotazione, (v) effettuare ogni adempimento pubblicitario, ivi compreso il deposito presso il competente Registro delle Imprese dello Statuto aggiornato in relazione all'ammontare del capitale sociale;

- 9) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente e agli Amministratori muniti di delega, anche in via disgiunta tra loro, di apportare, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni di carattere formale e non sostanziale che risultassero necessarie o comunque fossero richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione delle presenti deliberazioni nel competente Registro delle Imprese, nonché di apportare, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni che risultassero necessarie o comunque fossero richieste dalle competenti Autorità con riferimento al testo del "Regolamento dei warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2015-2020."

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione.

#### Interventi

L'azionista Mario Croce (1.000 azioni) chiede di conoscere alcuni ulteriori dettagli connessi con l'operazione straordinaria proposta all'Assemblea e ampiamente illustrata nella apposita relazione degli amministratori, allegata al verbale della seduta assembleare come "**Allegato B**". All'azionista intervenuto il Presidente, coadiuvato dall'Amministratore Delegato Alessandra Gritti, illustra in particolare le modalità di assegnazione gratuita dei warrant previsti dalla deliberazione di emissione ed i criteri ai quali si atterrà il Consiglio di Amministrazione per determinare, nell'unica seduta prevista a tale fine, le finestre temporali all'interno delle quali sarà concesso ai portatori dei warrant

di esercitare il diritto di sottoscrizione delle azioni di compendio ed i prezzi di emissione delle azioni da sottoscrivere in sede di esercizio dei warrant.

Al termine degli interventi il Presidente dà atto che, in questo momento (alle ore 18,10), sono presenti in sala, in proprio e per delega, n. 74 (settantaquattro) titolari dei diritti di voto relativi a n. 80.263.889 azioni ordinarie, pari al 55,940635% del capitale sociale e al 58,93064% delle azioni aventi diritto al voto.

Il Presidente mette pertanto in votazione, per alzata di mano, la proposta come sopra formulata dal Consiglio di Amministrazione.

La proposta risulta approvata con 80.222.838 voti a favore, senza alcun voto contrario e con l'astensione del solo azionista "National Pension Service" titolare di n 41.051 azioni.

Il Presidente dà atto, anche ai fini dell'articolo 2436 del codice civile, che lo Statuto aggiornato della Società, dopo l'odierna deliberazione, è quello di cui al testo qui allegato come "**Allegato D**".

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente scioglie la riunione alle ore 18.15 (diciotto e minuti quindici).

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto al comparente il quale lo approva e con me lo sottoscrive in segno di conferma, omessa la lettura degli allegati per volontà del comparente medesimo.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato a mano su sedici fogli per sessantuno intere facciate e parte della sessantaduesima fin qui.

F. to Giovanni Tamburi

F. to Alfonso Colombo, Notaio

**Allegato A**

## Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

## Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
8	ALLIATA FILIPPO			2.000 0,001394%	2.000 0,001394%
4	AZZOLINI GIULIO			0	0
1	D REX CAPITAL S.P.A.			2.880.000	2.880.000
			<b>Totale azioni</b>	<b>2.880.000</b> 2,007242%	<b>2.880.000</b> 2,007242%
7	CROCE MARIO			1.000 0,000697%	1.000 0,000697%
1	GRIMALDI GIANLUCA			0	0
5	D ALBION STRATEGIC FUND			7.585.705	7.585.705
4	D ANGELINI PARTECIPAZIONI FINANZIARIE SRL			9.603.558	9.603.558
7	D ARBUS SRL CON UNICO SOCIO			4.789.000	4.789.000
16	D BERRETTI CLAUDIO			1.242.864	1.242.864
19	D D'AMICO CESARE			100.000	100.000
3	D D'AMICO SOC DI NAVIGAZIONE SPA			16.600.000	16.600.000
11	D ERSEL INVESTIMENTI SPA			2.322.917	2.322.917
1	D FANFANI MARCO			65.000	65.000
10	D FERRERO GIUSEPPE			2.765.815	2.765.815
12	D FERRERO PAOLA			2.156.240	2.156.240
13	D FERRERO SILVIA			2.156.240	2.156.240
17	D FI.PA.			500.000	500.000
2	D FID FIDUCIARIA INVESTIMENTI SPA			402.000	402.000
9	D FINCONCORDIA S.P.A.			3.196.042	3.196.042
14	D GRITTI ALESSANDRA			1.833.943	1.833.943
6	D LIPPIUNO SRL			7.027.949	7.027.949
20	D LOCOCO ADELINA			50.624	50.624
15	D LUIGI LAVAZZA S.P.A.			1.300.000	1.300.000
18	D MISTRAL GLOBAL EQUITY FUND			200.000	200.000
8	D TAMBURI GIOVANNI			3.208.721	3.208.721
			<b>Totale azioni</b>	<b>67.106.618</b> 46,770557%	<b>67.106.618</b> 46,770557%
9	LANDI MATTEO			0	0
1	D FERRARI LAURA			9.400	9.400
			<b>Totale azioni</b>	<b>9.400</b> 0,006551%	<b>9.400</b> 0,006551%
6	MASSA RAFFAELLA			0	0
2	D DAM S.R.L.			3.178.545	3.178.545
1	D REALMARGI S.R.L.			2.239.377	2.239.377
			<b>Totale azioni</b>	<b>5.417.922</b> 3,776069%	<b>5.417.922</b> 3,776069%
3	MORELLI CLAUDIO			5.958 0,004152%	5.958 0,004152%
2	VEGEZZI VALENTINA			0	0
40	D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			1	1
24	D BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B			22.411	22.411
22	D BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR			262.328	262.328
25	D BLACKROCK MSCI WORLD SMALL CAP EQ ESG SCREENED INDEX FUND B			2.857	2.857
42	D BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN			1.111	1.111



## Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

## Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1	D		BSI SA	1.825.944	1.825.944
41	D		CASEY FAMILY PROGRAMS	40.195	40.195
46	D		CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	1	1
33	D		CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	11.989	11.989
18	D		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	8.130	8.130
26	D		COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	88.478	88.478
10	D		COMMONWEALTH BANK GROUP SUPERANNUATION	83.271	83.271
4	D		GOLDMAN SACHS INTERN SMALL CAP INSIGHT F	36.958	36.958
9	D		GOVERNMENT OF NORWAY	365.630	365.630
36	D		HOSKING GLOBAL FUND PLC	687.388	687.388
23	D		ISHARES MSCI EUROPE IMI ETF	10.057	10.057
28	D		ISHARES VII PLC	66.431	66.431
32	D		LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	14.270	14.270
45	D		MINISTER FOR FINANCE (ISIF MANAGED AND CONTROLLED BY NTMA)	5.463	5.463
15	D		MORGAN STANLEY INST FUND, INC. - GLOBAL DISCOVERY PORTFOLIO	121.265	121.265
16	D		MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUND, INC- GLOBAL INSIGHT PTF	10.789	10.789
7	D		MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	57.488	57.488
27	D		MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	9.727	9.727
35	D		MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	6.944	6.944
29	D		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	5.338	5.338
17	D		NATIONAL PENSION SERVICE	41.051	41.051
31	D		NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	57.978	57.978
39	D		PENSIONDANMARK PENSIONSFORSIKRINGSAKTIESELSKAB	123.227	123.227
5	D		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	25.154	25.154
47	D		ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	2.100	2.100
37	D		SLI GLOBAL SICAV GLOBAL FOCUSEDSTRATEGIES FUND	14.400	14.400
20	D		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	103.607	103.607
38	D		STANLIB FUNDS LIMITED STANDARD BANK HOUSE	108.868	108.868
30	D		STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEM	180.100	180.100
6	D		STICHTING BEDERIJFSTAKPENSIONEN FONDS	300.000	300.000
43	D		THE ROCKEFELLER FOUNDATION	30.844	30.844
19	D		THRIVENT PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION FUND	5.279	5.279
12	D		TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC CORPORATION SERV.COMP.2	7.068	7.068
13	D		TWO SIGMA EQUITY PORTFOLIO, LLC	4.878	4.878
14	D		TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO LLC.	5.993	5.993
21	D		UBS ETF	4.924	4.924
8	D		UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	12.197	12.197
34	D		UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	3.338	3.338
3	D		VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	13.756	13.756
2	D		VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	12.278	12.278
44	D		WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	32.684	32.684
11	D		ZEBRA GLOBAL LIQUIDITY ARBITRAGE FUND LP	6.803	6.803
<b>Totale azioni</b>				<b>4.840.991</b>	<b>4.840.991</b>
				3,373972%	3,373972%

## Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

## Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.			
		Totale azioni in proprio	8.958	8.958
		Totale azioni in delega	80.254.931	80.254.931
		Totale azioni in rappresentanza legale	0	0
		<b>TOTALE AZIONI</b>	<b>80.263.889</b>	<b>80.263.889</b>
			55,940635%	55,940635%
		Totale azionisti in proprio	3	3
		Totale azionisti in delega	71	71
		Totale azionisti in rappresentanza legale	0	0
		<b>TOTALE AZIONISTI</b>	<b>74</b>	<b>74</b>
		<b>TOTALE PERSONE INTERVENUTE</b>	<b>8</b>	<b>8</b>

Legenda:

**D: Delegante****R: Rappresentato legalmente**

**Allegato B**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A. SUL PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL GIORNO 29 APRILE 2015 IN PRIMA CONVOCAZIONE E PER IL GIORNO 30 APRILE 2015 IN SECONDA CONVOCAZIONE.

EMISSIONE ED ASSEGNAZIONE GRATUITA AGLI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ DI WARRANT, IN RAGIONE DI 1 (UN) WARRANT OGNI 4 (QUATTRO) AZIONI POSSEDUTE, CHE ATTRIBUISCONO IL DIRITTO DI SOTTOSCRIZIONE – NEI PERIODI SPECIFICATI DAL RELATIVO REGOLAMENTO, IN UN ARCO TEMPORALE DI 5 ANNI E COMUNQUE ENTRO IL 30 GIUGNO 2020 - DI 1 (UNA) AZIONE ORDINARIA DELLA SOCIETÀ, AVENTE LE MEDESIME CARATTERISTICHE DELLE AZIONI ORDINARIE IN CIRCOLAZIONE, PER OGNI 1 (UN) WARRANT ASSEGNATO ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO AUMENTO DI CAPITALE A PAGAMENTO, IN VIA SCINDIBILE, DI MASSIMI EURO 200.000.000,00, COMPRESIVI DI SOVRAPPREZZO, RISERVATO AI PORTATORI DI TALI WARRANT E CONSEGUENTE MODIFICA DELL'ART. 6 DELLO STATUTO SOCIALE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

**EMISSIONE ED ASSEGNAZIONE GRATUITA AGLI AZIONISTI DI WARRANT ED AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO AI PORTATORI DEI WARRANT**

**1. LINEE ESSENZIALI DELL'OPERAZIONE DI EMISSIONE ED ASSEGNAZIONE GRATUITA DI WARRANT E DELL'AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DEI WARRANT.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Tamburi Investment Partners S.p.A., società quotata al Mercato Telematico Azionario gestito ed organizzato da Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Via Pontaccio n. 10 ("TIP" o la "Società"), ha approvato, in data 11 marzo 2015, di sottoporvi la proposta di deliberare la seguente operazione (l'"Operazione"):

- (a) emissione di *warrant* da assegnarsi gratuitamente agli azionisti della Società in ragione di 1 (un) *warrant* ogni 4 (quattro) azioni della Società (il "Rapporto di Assegnazione"), validi per la sottoscrizione di azioni ordinarie della Società rivenienti dall'aumento di capitale di cui alla lettera (b), aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, in ragione di 1 (una) Azione di Compendio (come appresso definita) per 1 (un) *warrant* (il "Rapporto di Esercizio"), da esercitarsi, in più periodi, entro il 30 giugno 2020 (i "*warrant*");
- (b) approvazione del regolamento dei *warrant* (il "Regolamento");
- (c) aumento di capitale, in via scindibile, a pagamento, di massimi euro 200.000.000 (duecentomilioni), comprensivi di sovrapprezzo, (l'"Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant"), a servizio dell'esercizio dei *warrant*, mediante emissione di azioni ordinarie, del valore nominale dei euro 0,52 ciascuna, godimento regolare;
- (d) attribuzione al Consiglio di Amministrazione di delega a determinare, con unica deliberazione consiliare, i prezzi di sottoscrizione dei *warrant* per i periodi di esercizio previsti nel Regolamento (il "Prezzo di Sottoscrizione"), tenendo tra l'altro conto delle condizioni di mercato e dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società in prossimità dell'adozione della suddetta deliberazione consiliare, e conseguentemente a determinare il numero massimo di *warrant* da emettere e il numero massimo di azioni di compendio da emettere al servizio dell'esercizio dei *warrant* (le "Azioni di Compendio").

È previsto che l'assegnazione dei *warrant* avvenga entro il 15 luglio 2015, ma in ogni caso ad una data che consenta anche ai portatori dei *warrant* Tamburi Investment Partners S.p.A. 2010-2015 che li dovessero esercitare entro l'ultimo periodo di esercizio disponibile (ovvero entro il Quinto Periodo di esercizio, come definito nel relativo regolamento), di poterne beneficiare.

Si segnala che alla data di approvazione di questa Relazione Illustrativa da parte del Consiglio di Amministrazione TIP detiene in portafoglio 7.279.873 azioni proprie.

## **2. INFORMAZIONI RIGUARDANTI I WARRANT**

### **2.1. Natura e caratteristiche dei warrant.**

Ciascun *warrant* posseduto darà la facoltà di sottoscrivere, entro la data ultima del 30 giugno 2020 (e nei precedenti periodi di esercizio fissati nel Regolamento), 1 (una) azione ordinaria di TIP.

I *warrant* saranno disciplinati da quanto previsto nel Regolamento.

I *warrant* saranno quotati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., eventualmente anche successivamente alla loro emissione, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti. In particolare si prevede di presentare la domanda di ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. dei *warrant* entro il mese di luglio 2015.

### **2.2. Descrizione dei diritti connessi alle Azioni di Compendio rivenienti dall'esercizio dei warrant.**

Le azioni ordinarie TIP che saranno emesse in caso di esercizio dei *warrant* (già definite come le “Azioni di Compendio”) avranno le medesime caratteristiche e conferiranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie di TIP in circolazione al momento dell'emissione.

### **2.3. Azionariato di TIP a seguito dell'esercizio dei warrant.**

In seguito all'esercizio dei *warrant* le percentuali delle partecipazioni possedute in TIP dagli azionisti terzi diversi da TIP subiranno variazioni proporzionali, ma non sostanziali, in quanto i *warrant* saranno assegnati a tutti gli azionisti di TIP proporzionalmente alle rispettive partecipazioni già possedute nel capitale sociale.

### **2.4. Motivazioni della proposta di assegnazione dei warrant.**

Le principali motivazioni alla base dell'emissione e assegnazione gratuita dei *warrant* agli azionisti sono le seguenti:

1. consentire agli azionisti, pur con un impegno finanziario diluito nel tempo, di continuare a partecipare attivamente ai piani di sviluppo della Società, che per sua natura hanno un orizzonte temporale di medio lungo termine;
2. far sì che gli azionisti possano beneficiare di uno strumento finanziario - liquido - che, in ogni caso, potrà trovare un proprio eventuale percorso di valorizzazione – alternativo alla sottoscrizione - nel corso della vita dello strumento medesimo;
3. consentire alla Società, in un orizzonte temporale di 5 anni, di incrementare ulteriormente le proprie risorse finanziarie - sotto forma di *equity* – rendendo pertanto possibile un rafforzamento della propria attività di investimento.

## **3. INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DELL'ESERCIZIO DEI WARRANT.**

### **3.1. Illustrazione dell'aumento di capitale riservato ai portatori dei warrant.**

L'Operazione prevede che a servizio dell'esercizio dei *warrant* sia deliberato un aumento del capitale sociale della Società, scindibile, a pagamento, per massimi complessivi euro

200.000.000 (duecentomilioni), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, da nominali euro 0,52 ciascuna, oltre sovrapprezzo, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da riservare ai portatori dei *warrant* e a servizio del relativo esercizio (già definito come l'"Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant").

### **3.2. Motivazioni dell'emissione dei *warrant* e dell'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant.**

L'assegnazione gratuita dei *warrant* consente agli azionisti ed alla Società di avere i benefici illustrati nel paragrafo 2.4 che precede.

### **3.3. Consorzio di garanzia.**

Trattandosi di un'operazione di aumento di capitale a servizio dell'esercizio di *warrant* non è prevista la costituzione di consorzi di garanzia e/o di collocamento.

### **3.4. Eventuali altre forme di collocamento.**

Le Azioni di Compendio rivenienti dall'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant saranno assegnate ai titolari dei *warrant* che li eserciteranno direttamente dalla Società e, pertanto, non sono previste forme di collocamento.

### **3.5. Prezzo di esercizio dei *warrant*.**

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione dell'11 marzo 2015 ha deliberato di proporre all'assemblea, tra le altre cose, che (i) il controvalore complessivo di sottoscrizione delle Azioni di Compendio rivenienti dall'esercizio dei *warrant* sia pari a massimi complessivi euro 200.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo e che (ii) la determinazione del Prezzo di Esercizio dei *warrant* sia demandata (al pari del numero massimo di *warrant* e di Azioni di Compendio da emettere) al Consiglio di Amministrazione medesimo in forza di apposita delega da parte dell'Assemblea della Società.

### **3.6. Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione.**

Trattandosi di un aumento di capitale a servizio dell'esercizio di *warrant* non sussistono impegni degli azionisti a sottoscrivere le azioni di nuova emissione.

### **3.7. Andamento gestionale della Società e informazioni relative alla prevedibile chiusura dell'esercizio 2015.**

In considerazione della tipologia delle attività svolte da TIP la stessa di norma non comunica ulteriori dati, relativi a stime o previsioni, circa il futuro andamento gestionale e la chiusura dell'esercizio in corso rispetto a quelli già forniti in sede di approvazione delle relazioni trimestrali.

Alla data di approvazione della Relazione Illustrativa, il Consiglio di Amministrazione ha già approvato il progetto di bilancio di esercizio e consolidato della Società al 31 dicembre 2014 e sottoposto all'esame e all'approvazione degli Azionisti nella stessa assemblea, parte ordinaria, chiamata – in sede straordinaria – a deliberare in merito alle materie oggetto di questa Relazione Illustrativa. L'esercizio 2014 si è chiuso con un utile netto di euro 15.768.195. Per maggiori dettagli si rimanda al comunicato stampa diffuso

in data 11 marzo 2015.

### **3.8. Periodo previsto per l'assegnazione dei *warrant* e per l'esecuzione dell'aumento di capitale a servizio dei medesimi.**

Si prevede che i *warrant* saranno assegnati gratuitamente agli Azionisti della Società entro il 15 luglio 2015, in una data comunque successiva all'intervenuta assegnazione agli aventi diritto delle azioni di compendio rivenienti dall'esercizio dei *warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2010-2015* nel corso del Quinto Periodo di Esercizio (come definito nel relativo regolamento).

I *warrant 2015-2020* saranno esercitabili a decorrere dal primo giorno del mese di giugno e fino all'ultimo giorno del mese giugno per ciascuno degli anni dal 2015 al 2020 inclusi, alle condizioni indicate nel Regolamento (e fatta salva la previsione di periodi di esercizio addizionali).

L'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant sarà eseguito e sottoscritto, in base alle richieste avanzate dai titolari dei *warrant*, successivamente all'approvazione dell'aumento stesso da parte dell'assemblea di TIP, previa iscrizione della delibera presso il competente Registro delle Imprese, in più *tranche*, fino alla data ultima del 30 giugno 2020.

### **3.9. Data di godimento delle Azioni di Compendio.**

Le Azioni di Compendio assegnate in sede di esercizio dei *warrant* avranno godimento regolare.

### **3.10. Modifiche statutarie.**

All'approvazione della proposta di emissione dei *warrant* e dell'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant consegue la modifica dell'articolo 6 ("Capitale sociale") dello statuto sociale, che indica l'entità e la composizione del capitale sociale. In particolare la modifica verrà eseguita mediante la sostituzione dell'attuale comma 6.3, il quale recita: « L'Assemblea straordinaria dei Soci del 26 febbraio 2010 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi euro 150.000.000,00 (centocinquantomilioni virgola zero), mediante emissione, con o senza sovrapprezzo, di nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire in opzione agli aventi diritto ». Detto comma può essere abrogato e sostituito con un nuovo comma 6.3 in quanto il termine quinquennale dalla data di adozione della deliberazione ivi menzionata (26 febbraio 2010) per l'esercizio da parte del Consiglio di Amministrazione della delega di aumento del capitale sociale è spirato il 26 febbraio 2015 e pertanto l'attuale comma 6.3 ha esaurito i propri effetti.

Si riporta di seguito la proposta formulazione del nuovo comma 6.3:

“6.3 L'assemblea straordinaria dei soci del [ ] aprile 2015 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi complessivi euro 200.000.000,00 (duecentomilioni), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di azioni ordinarie da nominali euro 0,52 (zero virgola



cinquantadue) ciascuna, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione (le “Azioni di Compendio”), delegando il Consiglio di Amministrazione a determinare l'importo del prezzo di sottoscrizione e del relativo sovrapprezzo, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei *warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2015- 2020* la cui emissione è stata deliberata dalla medesima assemblea straordinaria della Società in data [ ] aprile 2015. Le Azioni di Compendio saranno assegnate nel rapporto di 1 (una) in ragione di ogni 1 (un) *warrant* esercitato, stabilendo che ove non integralmente sottoscritto entro il 30 giugno 2020, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data”.

Tutto ciò premesso, se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere, con riferimento al punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'assemblea, la seguente deliberazione:

"L'assemblea straordinaria degli azionisti di Tamburi Investment Partners S.p.A.,

- esaminata ed approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto che un intermediario autorizzato all'uopo incaricato favorirà la sistemazione dei diritti frazionari relativi all'assegnazione dei *warrant*,

**delibera**

- 1) di emettere e successivamente assegnare gratuitamente agli azionisti, diversi dalla Società (per le azioni proprie dalla medesima possedute alla data di assegnazione), i *warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2015-2020* di cui alla presente deliberazione (i “*warrant*”), nella misura di 1 (un) *warrant* ogni 4 (quattro) azioni, ciascuno valido per sottoscrivere, entro la data ultima del 30 giugno 2020, secondo la disciplina di cui al Regolamento, azioni ordinarie della Società di nuova emissione (l’“Azione di Compendio”), rivenienti dalla deliberazione di aumento del capitale sociale di cui al punto che segue, secondo il rapporto di 1 (una) Azione di Compendio per 1 (un) *warrant* esercitato (il “Rapporto di Conversione”);
- 2) di aumentare il capitale sociale della Società a pagamento, in forma scindibile, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei *warrant*, per massimi complessivi euro 200.000.000,00 (duecentomilioni) comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, da nominali euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, prevedendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 30 giugno 2020, l'aumento di capitale sociale a servizio dei *warrant* rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data e fermo restando altresì l'immediata efficacia delle sottoscrizioni di volta in volta derivanti dall'esercizio dei *warrant*;
- 3) di stabilire che i portatori dei *warrant* potranno chiedere di sottoscrivere le Azioni di Compendio, secondo il Rapporto di Esercizio, nei giorni di mercato aperto durante i seguenti periodi di esercizio: (i) a decorrere dal primo giorno del mese di giugno e fino all'ultimo giorno del mese di giugno dell'anno 2016; (ii) a decorrere

dal primo giorno del mese di giugno e fino all'ultimo giorno del mese di giugno dell'anno 2017; (iii) a decorrere dal primo giorno del mese di giugno e fino all'ultimo giorno del mese di giugno dell'anno 2018; (iv) a decorrere dal primo giorno del mese di giugno e fino all'ultimo giorno del mese di giugno dell'anno 2019 e (v) a decorrere dal primo giorno del mese di giugno e fino all'ultimo giorno del mese di giugno dell'anno 2020;

- 4) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a stabilire un ulteriore periodo della durata di uno 1 (uno) o 2 (due) mesi consecutivi di calendario, fatta eccezione per i mesi di dicembre degli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 durante il quale i portatore dei *warrant* potranno esercitarli e sottoscrivere le corrispettive Azioni di Compendio ai prezzi di sottoscrizione calcolati in applicazione delle formule di cui al Regolamento;
- 5) di conferire mandato e delega al Consiglio di Amministrazione affinché determini (i) il prezzo di esercizio dei *warrant* e dunque il prezzo di emissione delle Azioni di Compendio e relativo sovrapprezzo, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato e dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società in prossimità del momento dell'assunzione della deliberazione consiliare, (ii) il numero massimo di *warrant* da emettere nonché (iii) il numero massimo di Azioni di Compendio da emettere a servizio della conversione dei *warrant*, con conseguente mandato a integrare lo schema del « *Regolamento dei warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2015-2020* » di cui al successivo punto 6);
- 6) di approvare lo schema del « *Regolamento dei warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2015-2020* », nel testo allegato al verbale della presente Assemblea straordinaria come parte integrante del medesimo, contenente la disciplina dei *warrant*;
- 7) di modificare l'art. 6 dello Statuto vigente della Società, mediante la sostituzione dell'attuale comma 3° (da intendersi quindi abrogato) con il seguente nuovo comma 3°: "6.3 L'assemblea straordinaria dei soci del [ ] aprile 2015 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi complessivi euro 200.000.000,00 (duecentomilioni), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di azioni ordinarie da nominali euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione (le "Azioni di Compendio"), delegando il Consiglio di Amministrazione a determinare l'importo del prezzo di sottoscrizione e del relativo sovrapprezzo, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei *warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2015-2020* la cui emissione è stata deliberata dalla medesima assemblea straordinaria della Società in data [ ] aprile 2015. Le Azioni di Compendio saranno assegnate nel rapporto di 1 (una) in ragione di ogni 1 (un) *warrant* esercitato, stabilendo che ove non integralmente sottoscritto entro il 30 giugno 2020, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data". Tutti i gli altri commi dell'articolo 6 rimarranno invariati;

- 8) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente e agli Amministratori muniti di delega, anche in via disgiunta tra loro, affinché, dia esecuzione, con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, alle presenti deliberazioni (anche mediante la definizione e sottoscrizione di ogni documento, istanza, atto, accordo e documento – inclusi quelli propedeutici o attuativi – a tal fine necessario o solo opportuno) e quindi, tra le altre cose, proceda a (i) predisporre, sottoscrivere, e presentare, nel rispetto di quanto deliberato dall'assemblea, tutta la documentazione necessaria, o anche solo opportuna, propedeutica, attuativa o comunque inerente all'aumento di capitale, (ii) integrare lo schema del *Regolamento dei warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2015-2020* con l'indicazione del numero massimo di *warrant* e di Azioni di Compendio da emettere nonché del Prezzo di Sottoscrizione (avuto anche riguardo a quanto deliberato da questa assemblea, incluso al punto 5 che precede), nonché definire gli allegati al regolamento, (iii) emettere e assegnare i *warrant*, richiedere l'ammissione a quotazione, in Italia o all'estero, dei *warrant* (anche in epoca successiva alla loro emissione) nonché delle Azioni di Compendio, da emettersi al servizio dell'esercizio degli stessi (a tal fine concordando con le competenti Autorità la tempistica e la documentazione all'uopo opportuna), (iv) predisporre, comunicare e contestualmente chiedere alla Consob il *nulla-osta* alla pubblicazione del prospetto informativo di sollecitazione e quotazione, (v) effettuare ogni adempimento pubblicitario, ivi compreso il deposito presso il competente Registro delle Imprese dello Statuto aggiornato in relazione all'ammontare del capitale sociale;
- 9) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente e agli Amministratori muniti di delega, anche in via disgiunta tra loro, di apportare, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni di carattere formale e non sostanziale che risultassero necessarie o comunque fossero richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione delle presenti deliberazioni nel competente Registro delle Imprese, nonché di apportare, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni che risultassero necessarie o comunque fossero richieste dalle competenti Autorità con riferimento al testo del "Regolamento dei *warrant* Tamburi Investment Partners S.p.A. 2015-2020."

**Allegato C**

## BOZZA DEL REGOLAMENTO

### DEI “WARRANT TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.p.A. 2015-2020”

#### **Art. 1 - Warrant validi per sottoscrivere azioni ordinarie Tamburi Investment Partners S.p.A.**

L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Tamburi Investment Partners S.p.A. (la “Società”), riunitasi in data [\_\_\_\_\_] aprile 2015, ha deliberato, tra l'altro, di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, per un importo di massimi complessivi euro 200.000.000,00 (duecentomilioni virgola zero zero), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di azioni ordinarie, del valore nominale di euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna (le “Azioni di Compendio”), destinate esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei “Warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2015-2020” (i “*Warrant*”) da emettersi ed assegnarsi gratuitamente agli azionisti della Società in forza di deliberazione dell'Assemblea straordinaria della Società in pari data, nel rapporto di numero 1 (uno) *Warrant* per ogni 4 (quattro) azioni possedute, incluse le azioni assegnate ai titolari dei *warrant* Tamburi Investment Partners S.p.A. 2010-2015, in forza dell'esercizio dei medesimi entro il Quinto Periodo di Esercizio, come definito nel relativo regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in data [\_\_\_\_\_] 2015, ha determinato, tra l'altro: in [\_\_\_\_\_] il numero massimo di Warrant e in [\_\_\_\_\_] il numero massimo di Azioni di Compendio da emettere, nonché il relativo Prezzo di Sottoscrizione (come *infra* definito e determinato).

I massimi numero [\_\_\_\_\_] ([\_\_\_\_\_] *Warrant* validi per la sottoscrizione di massimo numero [\_\_\_\_\_] ([\_\_\_\_\_] Azioni di Compendio danno diritto ai loro portatori di sottoscrivere – con le modalità e secondo i termini indicati in questo Regolamento – 1 (una) Azione di Compendio con godimento regolare ogni 1 (un) *Warrant* esercitato, ad un prezzo di sottoscrizione, per ciascuna delle Azioni di Compendio, pari al Prezzo di Sottoscrizione.

I *Warrant* sono al portatore e sono ammessi al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e ss. del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

I *Warrant* saranno liberamente trasferibili.

## **Art. 2 - Modalità di esercizio dei *Warrant* – Prezzo di Sottoscrizione**

- I) I portatori dei *Warrant*, salvo quanto previsto ai successivi punti II) e VIII) del presente Art. 2 nonché al successivo Art. 5, potranno richiedere di sottoscrivere azioni ordinarie Tamburi Investment Partners S.p.A. in ragione di 1 (una) Azione di Compendio ogni *Warrant* presentato per l'esercizio (il "Rapporto di Esercizio"), nei giorni di borsa aperta durante i seguenti periodi di esercizio: (i) a decorrere dal primo giorno del mese di giugno e fino all'ultimo giorno del mese di giugno dell'anno 2016 (il "Primo Periodo di Esercizio"); (ii) a decorrere dal primo giorno del mese di giugno e fino all'ultimo giorno del mese di giugno dell'anno 2017 (il "Secondo Periodo di Esercizio"); (iii) a decorrere dal primo giorno del mese di giugno e fino all'ultimo giorno del mese di giugno dell'anno 2018 (il "Terzo Periodo di Esercizio"); (iv) a decorrere dal primo giorno del mese di giugno e fino all'ultimo giorno del mese di giugno dell'anno 2019 (il "Quarto Periodo di Esercizio") e (v) a decorrere dal primo giorno del mese di giugno e fino all'ultimo giorno del mese di giugno dell'anno 2020 (il "Quinto Periodo di Esercizio") (ciascuno di tali periodi di esercizio, singolarmente un "Periodo di Esercizio" e congiuntamente i "Periodi di Esercizio").
- II) In aggiunta a quanto previsto nel precedente punto I) del presente Art. 2 e fatta sempre eccezione per i periodi di sospensione di cui al successivo punto VIII) del presente Art. 2, per ogni anno a partire dal 1° febbraio 2016 e fino al 31 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società potrà stabilire un ulteriore periodo della durata di uno 1 (uno) o 2 (due) mesi consecutivi di calendario, fatta eccezione per i mesi di dicembre degli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 (ciascuno un "Periodo di Esercizio Addizionale" e, congiuntamente, i "Periodi di Esercizio Addizionali") durante il quale al portatore dei *Warrant* sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio ai prezzi di sottoscrizione calcolati secondo quanto stabilito al successivo punto IV) del presente Art. 2.
- III) Fermo restando quanto previsto al successivo punto IV) del presente Art. 2, il prezzo di sottoscrizione, comprensivo di sovrapprezzo, per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta durante ciascun Periodo di Esercizio sarà pari a: (i) euro [\_\_\_\_\_] ([\_\_\_\_\_] per azione (di cui euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) da impu-

tarsi a capitale ed euro [\_\_\_\_\_] ([\_\_\_\_\_] da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Primo Periodo di Esercizio; (ii) euro [\_\_\_\_\_] ([\_\_\_\_\_] per azione (di cui euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) da imputarsi a capitale ed euro [\_\_\_\_\_] ([\_\_\_\_\_] da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Secondo Periodo di Esercizio; (iii) [\_\_\_\_\_] ([\_\_\_\_\_] per azione (di cui euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) da imputarsi a capitale ed euro [\_\_\_\_\_] ([\_\_\_\_\_] da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Terzo Periodo di Esercizio; (iv) euro [\_\_\_\_\_] ([\_\_\_\_\_] (di cui euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) da imputarsi a capitale ed euro [\_\_\_\_\_] ([\_\_\_\_\_] da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Quarto Periodo di Esercizio e (v) euro [\_\_\_\_\_] ([\_\_\_\_\_] (di cui euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) da imputarsi a capitale ed euro [\_\_\_\_\_] ([\_\_\_\_\_] da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Quinto Periodo di Esercizio (ciascuno di tali prezzi di sottoscrizione, il “Prezzo di Sottoscrizione”).

IV) Durante i Periodi di Esercizio Addizionali (ove previsti) di cui al precedente punto II) del presente Art. 2 (e nei casi di cui al successivo Art. 3.1), il Prezzo di Sottoscrizione sarà quello di cui al precedente punto III) del presente Art. 2, calcolato *pro-rata temporis*, vale a dire sommando al prezzo di partenza del *pro-rata* l'importo che si ottiene (i) dividendo (x) la differenza tra il Prezzo di Sottoscrizione delle Azioni di Compendio relativo al Periodo di Esercizio immediatamente successivo di volta in volta interessato e il prezzo di partenza del *pro-rata* per (y) il numero di giorni intercorrenti tra la data di partenza del *pro-rata* e la data di termine del *pro-rata* e (ii) moltiplicando il risultato di detta divisione per il numero di giorni intercorrenti tra la data di partenza del *pro-rata* e la data di calcolo del *pro-rata*.

In particolare:

(a) per il periodo intercorrente tra il 1° febbraio 2016 ed il 31 maggio 2016 (ultimo giorno antecedente all'inizio del Primo Periodo di Esercizio), il Prezzo di Sottoscrizione verrà calcolato *pro-rata temporis* applicando la seguente formula:

$$\text{Prezzo Pro-rata Temporis} = \text{Prezzo di Partenza del Pro-rata} + \frac{\left( \begin{array}{l} \text{(Prezzo di Sottoscrizione del Primo Periodo di} \\ \text{Esercizio - Prezzo di Partenza del Pro-rata)} \\ \text{(Ultimo Giorno del Primo Periodo di Esercizio -} \\ \text{Prima Data Messa a Disposizione Warrant) }^a \end{array} \right)}{\left( \begin{array}{l} \text{(Ultimo Giorno del Periodo di Esercizio Addizionale - Prima} \\ \text{* Data Messa a Disposizione Warrant) }^a \end{array} \right)}$$

<sup>a</sup> Differenza in n° di giorni

nella quale:

Prezzo di Partenza del Pro-rata: è un prezzo convenzionale pari a euro [\_\_\_\_\_].

Prima Data di Messa a Disposizione Warrant (vale a dire, convenzionalmente, il [\_\_\_\_\_] 2015): è la data di partenza del *pro-rata*.

Ultimo Giorno del Primo Periodo di Esercizio: è la data di termine del *pro-rata*.

Ultimo Giorno del Periodo di Esercizio Addizionale: è la data di calcolo del *pro-rata*.

L'esemplificazione riportata in allegato *sub "A"*, sezione "*Primo Periodo Temporale*", illustra un esempio di calcolo *pro-rata temporis* assumendo che il Periodo di Esercizio Addizionale interessato vada dal 1° febbraio 2016 al 28 febbraio 2016.

(b) Successivamente al 30 giugno 2016 (ultimo giorno del Primo Periodo di Esercizio), il Prezzo di Sottoscrizione verrà calcolato *pro-rata temporis* applicando la seguente formula:

$$\text{Prezzo Pro-rata Temporis} = \text{Prezzo di Partenza del Pro-rata} + \left( \frac{(\text{Prezzo di Sottoscrizione Prefissato}^a - \text{Prezzo di Partenza del Pro-rata})}{(\text{Data di Termine del Pro-rata} - \text{Data di Partenza del Pro-rata})^b} * (\text{Data di Calcolo del Pro-rata} - \text{Data di Partenza del Pro-rata})^b \right)$$

<sup>a</sup> Prezzo di Sottoscrizione relativo al Periodo di Esercizio prefissato immediatamente successivo

<sup>b</sup> Differenza in n° di giorni

nella quale:



<u>Prezzo di Sottoscrizione Prefis-</u>	è il Prezzo di Sottoscrizione di ciascuna Azione di
<u>sato:</u>	Compendio previsto per il Periodo di Esercizio prefissato immediatamente successivo all'esercizio dei <i>Warrant</i> .
<u>Prezzo di Partenza del <i>Pro-rata</i>:</u>	è il Prezzo di Sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio previsto per il Periodo di Esercizio immediatamente precedente all'esercizio dei <i>Warrant</i> .
<u>Data di Partenza del <i>Pro-rata</i>:</u>	è l'ultimo giorno del Periodo di Esercizio immediatamente precedente all'esercizio dei <i>Warrant</i> .
<u>Data di Termine del <i>Pro-rata</i>:</u>	è l'ultimo giorno del Periodo di Esercizio immediatamente successivo all'esercizio dei <i>Warrant</i> .
<u>Data di Calcolo del <i>Pro-rata</i>:</u>	è l'ultimo giorno del Periodo di Esercizio Addizionale di volta in volta interessato.

Le esemplificazioni riportate in allegato *sub "A"*, sezioni "*Secondo Periodo Temporale*", "*Terzo Periodo Temporale*", "*Quarto Periodo Temporale*" e "*Quinto Periodo Temporale*", illustrano quattro esempi di calcolo *pro-rata temporis* assumendo:

- per il "*Secondo Periodo Temporale*" che il Periodo di Esercizio Addizionale interessato vada dal 1° febbraio 2017 al 28 febbraio 2017;
- per il "*Terzo Periodo Temporale*" che il Periodo di Esercizio Addizionale interessato vada dal 1° febbraio 2018 al 28 febbraio 2018;
- per il "*Quarto Periodo Temporale*" che il Periodo di Esercizio Addizionale interessato vada dal 1° febbraio 2019 al 28 febbraio 2019;
- per il "*Quinto Periodo Temporale*" che il Periodo di Esercizio Addizionale interessato vada dal 1° febbraio 2020 al 29 febbraio 2020.

I predetti calcoli saranno effettuati fermo restando il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibile per ciascun *Warrant* di cui al precedente punto I) del presente Art. 2.

- V) Le richieste di sottoscrizione dovranno essere presentate all'intermediario aderente al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli S.p.A. presso cui i *Warrant* sono depositati. L'esercizio dei *Warrant* avrà effetto, anche ai fini di quanto previsto al successivo punto VI) del presente Art. 2, entro il 10° (decimo) giorno di borsa

aperta del mese solare successivo a quello di presentazione della richiesta di sottoscrizione; alla data di efficacia dell'esercizio dei *Warrant* la Società provvederà ad emettere le Azioni di Compendio sottoscritte, mettendole a disposizione degli aventi diritto per il tramite di Monte Titoli S.p.A.

- VI) Le Azioni di Compendio sottoscritte avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie Tamburi Investment Partners S.p.A. trattate in borsa alla data di efficacia dell'esercizio dei *Warrant* e saranno pertanto munite di cedola in corso a tale data.
- VII) Il Prezzo di Sottoscrizione dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.
- VIII) L'esercizio dei *Warrant* sarà sospeso dalla data (inclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione della Società delibera di convocare l'Assemblea dei soci sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima. Nel caso di Assemblea dei soci convocata per deliberare in merito alla distribuzione di dividendi (sotto qualsivoglia forma), fermo restando quanto previsto al punto III) del successivo Art. 3.1 in materia di Dividendi Straordinari, l'esercizio dei *Warrant* sarà sospeso dalla data (inclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione della Società delibera di convocare tale Assemblea dei soci sino al giorno (escluso) dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'Assemblea medesima. In tale ultimo caso, le richieste di sottoscrizione presentate prima della data della riunione del Consiglio di Amministrazione che abbia proposto la distribuzione di dividendi avranno effetto, anche ai fini di quanto previsto al precedente punto VI) del presente Art. 2, in ogni caso entro il giorno antecedente lo stacco del dividendo.
- IX) I *Warrant* che non fossero presentati per l'esercizio entro il termine ultimo del 30 giugno 2020 decadranno da ogni diritto, divenendo privi di validità ad ogni effetto.
- X) All'atto della presentazione della richiesta di sottoscrizione delle Azioni di Compendio, oltre a fornire le necessarie e usuali informazioni, il portatore dei *Warrant*:  
(i) prenderà atto che le azioni sottoscritte in esercizio dei *Warrant* non sono state registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America; e (ii) dichiarerà di non essere una "U.S. Person" come definita ai tempi della "Regulations S". Nessuna Azione di Compendio sottoscritta in esercizio

dei *Warrant* sarà attribuita ai portatori di *Warrant* che non soddisfino le condizioni sopra descritte.

### **Art. 3 - Diritti dei portatori dei *Warrant* in caso di operazioni sul capitale sociale di Tamburi Investment Partners S.p.A.**

#### 3.1 Facoltà di anticipare l'esercizio dei *Warrant*

Fermo restando quanto previsto al precedente Art. 2, al portatore di *Warrant* sarà altresì data la facoltà di esercitare i *Warrant* e sottoscrivere le Azioni di Compendio anche anticipatamente rispetto ai - e/o al di fuori dai - Periodi di Esercizio e/o Periodi di Esercizio Addizionali (ove previsti), ai prezzi di sottoscrizione calcolati secondo quanto stabilito al punto IV) del precedente Art. 2, nei seguenti casi (ove si verifichino entro il 30 giugno 2020) e ai seguenti termini e condizioni:

- I) fermo restando quanto previsto al successivo Art. 3.2, punto I), qualora la Società dia esecuzione ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di altri warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant, in tale ipotesi al portatore dei *Warrant* sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro la data di stacco del diritto di opzione, restando immutato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili in base al Rapporto di Esercizio e rimanendo inteso che il Prezzo di Sottoscrizione sarà calcolato *pro-rata temporis* secondo quanto previsto dal punto IV) del precedente Art. 2;
- II) qualora sia promossa un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio sulle azioni della Società il cui termine di adesione non cada durante i Periodi di Esercizio e/o i Periodi di Esercizio Addizionali (ove previsti), in tale ipotesi al portatore dei *Warrant* sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio in tempo utile per poter eventualmente aderire all'offerta, apportando alla stessa le Azioni di Compendio sottoscritte, restando immutato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili in base al Rapporto di Esercizio e rimanendo inteso che il Prezzo di Sottoscrizione sarà calcolato *pro-rata temporis* secondo quanto previsto dal punto IV) del precedente punto Art. 2;
- III) fermo restando quanto previsto al successivo Art. 3.2, punto VIII), qualora il Consiglio di Amministrazione della Società deliberi di proporre la distribuzione di Divi-

dendi Straordinari (come di seguito definiti), in tale ipotesi al portatore dei *Warrant* sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro la data di stacco del dividendo, restando immutato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili in base al Rapporto di Esercizio e rimanendo inteso che il Prezzo di Sottoscrizione sarà calcolato *pro-rata temporis* secondo quanto previsto dal punto IV) del precedente Art. 2. Ai fini del presente Art. 3.1, punto III) e della rettifica di cui al successivo Art. 3.2, punto VIII), per “Dividendo Straordinario” si intende i dividendi considerati straordinari secondo quanto previsto dalle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. vigente alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di cui sopra.

### 3.2 Rettifiche in occasione di eventi di natura straordinaria

Qualora la Società dia esecuzione entro il 30 giugno 2020:

- I) ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di altri warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant, con riferimento ai *Warrant* per i quali non sia stata esercitata la facoltà di cui al punto I) del precedente Art. 3.1, il Prezzo di Sottoscrizione sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di euro inferiore, pari a:

$$(P_{\text{cum}} - P_{\text{ex}})$$

nel quale

- $P_{\text{cum}}$  rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali “cum diritto” dell’azione ordinaria Tamburi Investment Partners S.p.A. registrati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.;
- $P_{\text{ex}}$  rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali “ex diritto” dell’azione ordinaria Tamburi Investment Partners S.p.A. registrati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.

In nessun caso, a seguito dell’applicazione della precedente formula, il prezzo di sottoscrizione per ciascuna Azione di Compendio potrà essere incrementato;

- II) ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il Rapporto di Esercizio sarà modificato mediante incremento del numero di Azioni di Com-

pendio in relazione a ciascun *Warrant*, proporzionalmente al rapporto di assegnazione gratuita. In tali casi, per effetto dell'aumento gratuito del capitale, il Prezzo di Sottoscrizione risulterà ridotto proporzionalmente;

- III) ad aumenti gratuiti del capitale mediante incremento del valore nominale delle azioni (e quindi senza emissione di nuove azioni) o a riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di azioni, non saranno modificati né il Prezzo di Sottoscrizione né il Rapporto di Esercizio indicati nel precedente Art. 2;
- IV) al raggruppamento o al frazionamento delle azioni, il Rapporto di Esercizio sarà modificato mediante decremento/incremento del numero di Azioni di Compendio in relazione a ciascun *Warrant*, proporzionalmente al rapporto di raggruppamento o frazionamento. In tali casi, per effetto del raggruppamento o frazionamento, il Prezzo di Sottoscrizione risulterà conseguentemente incrementato o ridotto proporzionalmente;
- V) a modificazioni delle disposizioni del proprio statuto concernenti la ripartizione degli utili o alla incorporazione di altra società, non saranno modificati né il Prezzo di Sottoscrizione né il Rapporto di Esercizio indicati nel precedente Art. 2;
- VI) ad aumenti del capitale a pagamento mediante emissione di azioni con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto, quinto, sesto od ottavo comma del codice civile (anche al servizio di altri warrant validi per la sottoscrizione di azioni della Società ovvero di obbligazioni convertibili o con warrant, nei casi in cui sia stato escluso o limitato il diritto di opzione), non saranno modificati né il Prezzo di Sottoscrizione né il Rapporto di Esercizio indicati al precedente Art. 2;
- VII) ad operazioni di fusione/scissione in cui Tamburi Investment Partners S.p.A. non sia la società incorporante/beneficiaria, i diritti dei titolari dei *Warrant* (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, le Azioni di Compendio oggetto del diritto di sottoscrizione e/o il Rapporto di Esercizio) saranno conseguentemente e proporzionalmente modificati, sulla base del rapporto di concambio/assegnazione previsto nell'ambito delle menzionate operazioni di fusione/scissione, in modo tale da attribuire ai portatori di *Warrant* diritti equivalenti a quelli che gli sarebbero spettati se i *Warrant* fossero stati esercitati prima dell'operazione di fusione/scissione;

VIII) alla distribuzione di Dividendi Straordinari, con riferimento ai *Warrant* per i quali non sia stata esercitata la facoltà di cui al punto III) del precedente Art. 3.1, il Prezzo di Sottoscrizione di cui al precedente Art. 2 verrà ridotto secondo metodologie di generale accettazione, fermo restando il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun *Warrant*.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle considerate nei punti precedenti e suscettibile di determinare effetti analoghi, potrà essere rettificato il Rapporto di Esercizio e/o, se del caso, il Prezzo di Sottoscrizione, secondo metodologie di generale accettazione ed in ogni caso con criteri non incompatibili con quelli desumibili dal disposto del presente Regolamento.

In ciascun Periodo di Esercizio e/o Periodo di Esercizio Addizionale (ove previsto), qualora la richiesta di esercizio dei *Warrant* venga presentata prima che sia stato comunicato il nuovo Prezzo di Sottoscrizione susseguente ad un'operazione di cui al punto I) del presente Art. 3.2 che avvenga in tale Periodo di Esercizio e/o Periodo di Esercizio Addizionale, per esercizio dopo lo stacco del diritto, quanto eventualmente versato in più alla presentazione della richiesta, prendendo come base il Prezzo di Sottoscrizione prima dell'aggiustamento di cui al menzionato punto I), verrà restituito al sottoscrittore senza interessi alla data in cui sarà comunicato il nuovo Prezzo di Sottoscrizione.

Nel caso in cui, per effetto di quanto previsto nel presente Art. 3, all'atto dell'esercizio dei *Warrant* spettasse un numero non intero di Azioni di Compendio, il portatore dei *Warrant* avrà diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero (arrotondando all'unità inferiore) e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

In nessun caso il Prezzo di Sottoscrizione potrà risultare inferiore al valore nominale delle Azioni di Compendio.

#### **Art. 4 - Soggetti incaricati**

Le operazioni di esercizio dei *Warrant* avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A.

#### **Art. 5 - Termini di decadenza**

Il diritto di esercizio dei *Warrant* dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, presentando la richiesta entro i termini di esercizio previsti dal presente Regolamento.

#### **Art. 6 – Regime Fiscale**

L'assegnazione, l'acquisto, la detenzione, la cessione e l'esercizio dei *Warrant* da parte dei rispettivi titolari sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente e applicabile al singolo titolare.

#### **Art. 7 – Quotazione**

La Società farà istanza per richiedere l'ammissione dei *Warrant* alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

#### **Art. 8 – Varie**

Tutte le comunicazioni di Tamburi Investment Partners S.p.A. ai portatori dei *Warrant* verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante comunicato stampa pubblicato sul sito della Società.

Il possesso dei *Warrant* comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.

Per qualsiasi contestazione relativa ai *Warrant* ed alle disposizioni del presente Regolamento sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Milano, con espressa esclusione di qualsivoglia foro alternativo.

## **ALLEGATO A**

### **Esemplificazione calcolo *pro-rata temporis***

[Allegato da predisporre a cura del Consiglio di Amministrazione della Società una volta determinato il Prezzo di Sottoscrizione per ciascun  
Periodo di Esercizio]



### **ESEMPLIFICAZIONE CALCOLO PRO-RATA TEMPORIS**

[Allegato da predisporre a cura del Consiglio di Amministrazione della Società una volta determinato il Prezzo di Sottoscrizione per ciascun Periodo di Esercizio]

**Allegato D**

# **STATUTO**

## **TITOLO I**

### **DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA**

#### **Art. 1 – Denominazione**

1.1 E' costituita una società per azioni denominata:

**"TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A."**

**in via breve T.I.P. S.p.A. ovvero TIP S.p.A.**

#### **Art. 2 – Oggetto**

- 2.1 La Società ha per oggetto l'esercizio, non nei confronti del pubblico, dell'attività di assunzione di partecipazioni, ovvero l'acquisizione, detenzione e gestione dei diritti rappresentati o meno da titoli, sul capitale di altre imprese.
- 2.2 La Società, oltre all'attività di cui sopra, potrà esercitare attività di consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria, di strategia industriale e di questioni connesse, nonché consulenza e servizi nel campo delle concentrazioni e del rilievo di imprese.
- 2.3 Con riferimento ai predetti ambiti di operatività, la Società potrà svolgere qualsiasi attività connessa e/o strumentale al perseguimento dell'oggetto sociale. La Società potrà dunque compiere, se ritenute dall'organo amministrativo strumentali per il raggiungimento dell'oggetto di cui sopra, tutte le operazioni finanziarie, commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari.
- 2.4 Sono escluse le seguenti attività: la raccolta del risparmio tra il pubblico; la prestazione di servizi di investimento; le attività professionali riservate; le attività finanziarie riservate per legge a particolari categorie di soggetti; l'esercizio nei confronti del pubblico di attività di assunzione di partecipazioni, di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma ai sensi del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 106 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385.

#### **Art. 3 – Sede**

- 3.1 La Società ha sede in Milano.
- 3.2 La sede della Società può essere trasferita in qualsiasi indirizzo dello stesso comune ovvero in altri comuni in Italia con semplice delibera del Consiglio di Amministrazione, fermo restando che, invece, il trasferimento della sede all'estero deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria.

- 3.3 La Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può istituire, modificare o sopprimere, in località diverse dalla sede sociale, anche all'estero, filiali, uffici, agenzie e rappresentanze.

#### **Art. 4 – Domicilio**

- 4.1 Per ciò che concerne i rapporti con la Società, il domicilio dei Soci, degli Amministratori e dei Sindaci sarà, a tutti gli effetti di legge e del presente Statuto, quello risultante dai libri sociali.

#### **Art. 5 – Durata**

- 5.1 Il termine di durata della Società è fissato al 31.12.2050 e può essere prorogato, una o più volte, con le formalità previste dalla legge e con esclusione, ai sensi del successivo Art. 11 del presente Statuto, del diritto di recesso per i Soci che non hanno concorso all'approvazione della relativa deliberazione.

### **TITOLO II**

#### **CAPITALE SOCIALE – AZIONI – OBBLIGAZIONI – RECESSO**

#### **Art. 6 – Capitale sociale**

- 6.1 Il capitale sociale è di euro 74.609.847,00, diviso in n. 143.480.475 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna.
- 6.2. L'Assemblea straordinaria dei Soci del 26 febbraio 2010 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in forma scindibile per massimi complessivi euro 23.988.706,20 (ventitremilioni novecentoottantottomila settecentosei virgola venti), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 13.327.059 (tredicimilioni trecentoventisettemila cinquantanove) azioni ordinarie, da nominali euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei massimi n. 13.327.059 (tredicimilioni trecentoventisettemila cinquantanove) warrant denominati "Warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2010-2015", nei termini e al prezzo di sottoscrizione meglio specificati nel relativo Regolamento. Le azioni verranno assegnate nel rapporto di 1 (una) nuova azione ordinaria Tamburi Investment Partners S.p.A. per ogni warrant esercitato, esercizio che potrà avvenire dalla data del 1° giugno 2011 fino al 30 giugno 2013, termine prorogato al 30 giugno 2015, come da delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 30 aprile 2013 nel rispetto del Regolamento, con conseguente termine ultimo per l'esecuzione del relativo aumento di capitale stabilito

originariamente al 31 agosto 2013 e prorogato al 31 agosto 2015, come da delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 30 aprile 2013, fermo restando che, ove non integralmente sottoscritto entro il predetto termine ultimo, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

- 6.3** L'Assemblea straordinaria dei soci in data 29 aprile 2015 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi complessivi euro 200.000.000,00 (duecentomilioni), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di azioni ordinarie da nominali euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione (le “**Azioni di Compendio**”), delegando il Consiglio di Amministrazione a determinare l'importo del prezzo di sottoscrizione e del relativo sovrapprezzo, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2015-2020 la cui emissione è stata deliberata dalla medesima Assemblea straordinaria della Società in data 29 aprile 2015. Le Azioni di Compendio saranno assegnate nel rapporto di 1 (una) in ragione di ogni 1 (un) warrant esercitato, stabilendo che ove non integralmente sottoscritto entro il 30 giugno 2020, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.
- 6.4** Il Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2012, a valere sulla delega ricevuta ai sensi dell'articolo 2420-ter del Codice Civile dall'Assemblea straordinaria del 26 febbraio 2010, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi euro 8.000.000,00 (ottomilioni virgola zero), a servizio esclusivo della conversione parziale delle obbligazioni convertibili di cui è stata deliberata l'emissione nella stessa riunione del Consiglio di Amministrazione, nel numero complessivo di 40.000 (quarantamila) obbligazioni del valore nominale di euro 1.000,00 (mille virgola zero) ciascuna e così per un importo massimo di euro 40.000.000,00 (quarantamilioni virgola zero), convertibili ciascuna per la quota parte del 20% (venti per cento) del relativo valore nominale (e, quindi, complessivamente per un ammontare totale non superiore ad euro 8.000.000, 00 (ottomilioni virgola zero)) in azioni ordinarie Tamburi Investment Partners S.p.A. aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione.
- 6.5** Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge.
- 6.6** Il diritto di opzione spettante ai Soci sulle azioni di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'art. 2441, 4 comma, cod. civ, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di

mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione della Società di revisione incaricata della revisione legale della Società.

- 6.7** Ai fini dell'aumento del capitale sociale l'Assemblea straordinaria dei Soci può conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.
- 6.8** L'Assemblea dei Soci può deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione a Soci o a gruppi di Soci di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione, il tutto nei limiti previsti dagli articoli 2327 e 2413 cod. civ. e con rispetto del diritto dei Soci alla parità di trattamento.

#### **Art. 7 – Azioni**

- 7.1** Le azioni sono indivisibili e la Società non riconosce che un solo Socio intestatario per ognuna di esse. Esse sono nominative e non potranno essere convertite al portatore anche nel caso in cui la legge lo consenta. Tutte le azioni sono liberamente trasferibili. Ogni azione dà diritto ad un voto. Possono essere create categorie di azioni fornite di diritti diversi, nell'ambito di quanto consentito dalla legge.
- 7.2** La Società può emettere strumenti finanziari partecipativi, forniti di diritti patrimoniali od anche di diritti amministrativi, in conformità alle disposizioni applicabili. La competenza all'emissione di tali strumenti finanziari è attribuita al Consiglio di Amministrazione, fatta salva la competenza inderogabile dell'Assemblea straordinaria dei Soci in caso di emissione di strumenti finanziari a favore dei prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, ai sensi dell'art. 2349 cod. civ.. Con la deliberazione di emissione vengono stabilite le caratteristiche degli strumenti finanziari emessi, precisando, in particolare, i diritti che essi conferiscono, le sanzioni nel caso di inadempimento delle prestazioni promesse e le eventuali cause di decadenza o riscatto.
- 7.3** Gli strumenti finanziari sono rappresentati da titoli di credito nominativi.

#### **Art. 8 – Titoli rappresentativi**

- 8.1** È escluso il rilascio di certificati azionari essendo la Società sottoposta al regime di dematerializzazione obbligatoria degli strumenti finanziari emessi, in conformità alle applicabili disposizioni normative. Le azioni della Società sono immesse nel sistema di gestione accentrata previsto dal D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

### **Art. 9 – Apporti e finanziamenti dei Soci**

- 9.1** I versamenti in denaro effettuati dagli azionisti alla Società possono essere effettuati nei limiti di legge:
- a) sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto alla restituzione;
  - b) sotto forma di finanziamento fruttifero od infruttifero con naturale diritto a restituzione, anche non in proporzione alle rispettive quote di capitale, nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare applicabile.

### **Art. 10 – Obbligazioni**

- 10.1** La Società può emettere a norma di legge obbligazioni nominative o al portatore, anche del tipo convertibile o con *warrant*.
- 10.2** L'emissione di obbligazioni, laddove non siano convertibili, è deliberata dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle formalità previste dal secondo comma dell'art. 2410 cod. civ. e dalle altre disposizioni di legge applicabili. L'emissione di obbligazioni convertibili o con *warrant* è deliberata dall'Assemblea straordinaria, la quale provvede altresì a determinare il rapporto di cambio, il periodo e le modalità di conversione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2420-bis cod. civ. e dalle altre disposizioni di legge applicabili. L'Assemblea può delegare al Consiglio di Amministrazione i poteri necessari per l'emissione di obbligazioni convertibili secondo quanto previsto dall'art. 2420-ter cod. civ. e dalle altre disposizioni di legge applicabili.

### **Art. 11 – Recesso**

- 11.1** I Soci hanno diritto di recesso nei casi in cui il diritto è inderogabilmente previsto dalla legge. Il recesso non spetta per le delibere riguardanti la proroga del termine di durata della Società.

## **TITOLO III**

### **ASSEMBLEA**

#### **Art. 12 - Convocazione dell'Assemblea, costituzione, oggetto, integrazione dell'ordine del giorno e presentazione di nuove proposte di delibera**

- 12.1** L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.
- L'Assemblea ordinaria approva il bilancio; nomina e revoca i membri del Consiglio di Amministrazione; nomina il Collegio Sindacale e il suo Presidente; conferisce e revoca l'incarico al soggetto incaricato della revisione legale dei conti; determina il compenso degli Amministratori e dei Sindaci, nonché il corrispettivo a favore del soggetto incaricato della

revisione legale dei conti; delibera l'azione di responsabilità nei confronti degli Amministratori e dei Sindaci; approva e modifica l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla sua competenza, nonché sulle autorizzazioni eventualmente richieste dallo statuto per il compimento di atti degli Amministratori.

- 12.2** L'Assemblea straordinaria delibera sulle materie stabilite dalla legge.
- 12.3** L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione nella sede sociale o altrove, purché nell'ambito del territorio nazionale, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.
- L'avviso di convocazione viene pubblicato nei termini e secondo le modalità previsti dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente.
- 12.4** L'avviso di convocazione dell'Assemblea dovrà contenere le informazioni indicate nell'art. 125-bis, comma 4, del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e nelle altre disposizioni legislative e regolamentari applicabili.
- 12.5** L'Assemblea ordinaria è convocata nei casi previsti dalla legge e ogniqualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno, ma comunque almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; tale termine può essere prorogato sino a centottanta giorni, laddove la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando lo richiedano particolari circostanze relative alla struttura e all'oggetto sociale. In tali ultime ipotesi gli Amministratori segnalano le ragioni della dilazione nella relazione prevista dall'art. 2428 cod. civ..
- 12.6** L'Assemblea è convocata altresì dal Consiglio di Amministrazione su richiesta di tanti Soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale, nei limiti di quanto previsto all'art. 2367, ultimo comma, cod. civ., ovvero dal Collegio Sindacale (o da almeno 2 (due) membri dello stesso).
- 12.7** Le Assemblee straordinarie possono essere convocate quante volte l'organo amministrativo lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta ai sensi delle disposizioni di legge e per gli oggetti ad esse riservati.
- 12.8** I Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono, nei termini, con le modalità e nel rispetto delle formalità previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili, chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.



### **Art. 13 – Legittimazione all'intervento in Assemblea**

- 13.1** Possono intervenire in Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto, per i quali, nei termini previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, sia pervenuta alla Società la comunicazione rilasciata dall'intermediario autorizzato attestante la loro legittimazione.

### **Art. 14 – Rappresentanza in Assemblea**

- 14.1** Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare per delega scritta, ovvero conferita con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, purché nel rispetto del disposto dell'art. 2372 cod. civ. e delle altre applicabili disposizioni normative. La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata (i) mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della Società ovvero (ii) mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata appositamente indicata dalla Società ovvero (iii) utilizzando altro strumento di trasmissione informatica di pari certezza ed efficacia, il tutto secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.
- 14.2** La Società ha la facoltà di designare per ciascuna Assemblea uno o più soggetti ai quali i titolari del diritto di voto possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. In caso di esercizio di tale facoltà, i soggetti designati e le modalità per il conferimento delle deleghe sono riportati nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. La delega non avrà comunque effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

### **Art. 15 – Presidenza e svolgimento dell'Assemblea**

- 15.1** L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, nel caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente; nel caso di più Vice-Presidenti, dal Vice-Presidente munito di deleghe ai sensi del successivo Art. 24, ovvero, in assenza o impedimento del Vice-Presidente munito di deleghe, dal Vice-Presidente più anziano di età; in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo l'Assemblea elegge, a maggioranza dei presenti, il presidente dell'adunanza. Il Presidente è assistito da un Segretario, anche non socio, nominato dall'Assemblea, e, quando lo ritenga del caso, da due scrutatori. Nei casi di legge o per volontà del Presidente dell'Assemblea, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio. Il verbale deve essere redatto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2375 cod. civ..

- 15.2 Spetta al Presidente dell'adunanza, il quale può avvalersi di appositi incaricati: constatare il diritto di intervento, anche per delega, dei presenti; accertare se l'Assemblea sia regolarmente costituita ed il numero legale per deliberare; dirigere e regolare la discussione e stabilire le modalità della votazione; accertare l'esito delle votazioni.

#### **Art. 16 – Validità delle deliberazioni**

- 16.1 L'Assemblea ordinaria dei Soci è regolarmente costituita in prima convocazione quando è rappresentata almeno la metà del capitale sociale. Essa delibera a maggioranza assoluta del capitale presente, fatto salvo quanto previsto ai successivi Art. 17.2 per la nomina del Consiglio di Amministrazione e Art. 26.3 per la nomina del Collegio Sindacale.
- 16.2 In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria delibera validamente sugli oggetti posti all'ordine del giorno, qualunque sia la parte di capitale rappresentata in Assemblea, con il voto favorevole della maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea, sempre salvo quanto previsto al successivo Art. 17.2 e 18 per la nomina del Consiglio di Amministrazione, e al successivo Art. 26.3 e 26.6 per la nomina del Collegio Sindacale.
- 16.3 L'Assemblea straordinaria dei Soci è regolarmente costituita e delibera, sulle materie di sua competenza a norma dell'art. 2365 cod. civ. specificatamente poste all'ordine del giorno, con le maggioranze previste all'art. 2368, 2° comma cod. civ., in prima convocazione e con le maggioranze previste dall'art. 2369, 3° e 5° comma cod. civ., nelle convocazioni successive alla prima. In deroga a quanto precede, l'Assemblea straordinaria può modificare il presente Art. 16 e i successivi Artt. 17 e 26 solo con la maggioranza qualificata del 67% del capitale sociale.

### **TITOLO IV**

#### **AMMINISTRAZIONE – FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE**

##### **Art. 17 - Composizione e nomina dell'organo amministrativo**

- 17.1 La Società, ai sensi del par. 2, Sezione VI-bis, Capo V, Titolo V, Libro V cod. civ., è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri compreso tra un minimo di 9 e un massimo di 13, quale determinato con deliberazione dell'Assemblea ordinaria, nel rispetto della disciplina inerente l'equilibrio tra il genere maschile e il genere femminile dettata dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari e dal presente Statuto. Il Consiglio di Amministrazione è costituito da membri esecutivi e non esecutivi, anche non Soci, di cui almeno 2 (due) in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

- 17.2** La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.
- 17.2.1** Le liste devono contenere un numero di candidati non inferiore a 2 (due) e non superiore al numero massimo dei membri da eleggere più uno. Almeno un candidato di ciascuna lista deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (come successivamente modificato) e relative disposizioni di attuazione. I candidati in possesso dei predetti requisiti di indipendenza devono essere specificamente indicati. Le liste che contengono un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (con arrotondamento in caso di numero frazionario all'unità superiore) dei candidati.
- 17.2.2** Hanno diritto a presentare le liste coloro che, da soli o insieme ad altri, rappresentino complessivamente la percentuale del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria stabilita dalle applicabili disposizioni normative e/o regolamentari vigenti. La percentuale di partecipazione necessaria ai fini del deposito di una lista è indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
- 17.2.3** Ogni Socio (nonché (i) i Soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i Soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex articolo 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, ovvero (iii) i Soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile) può presentare o concorrere a presentare insieme ad altri Soci, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, una sola lista di candidati, pena l'irricevibilità della lista.
- 17.2.4** Ogni candidato può candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
- 17.2.5** Le liste presentate devono essere depositate, anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza, presso la sede della Società almeno entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea convocata per deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositati i seguenti documenti:
- a) l'elenco dei Soci che presentano la lista, con indicazione del loro nome, ragione sociale o denominazione, della sede, del numero di iscrizione nel Registro delle Imprese o equipollente e della percentuale del capitale da essi complessivamente detenuta;

- b) il curriculum vitae di ciascun candidato, contenente un'esauriente informativa sulle sue caratteristiche personali e professionali;
- c) la dichiarazione dei Soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi;
- d) le dichiarazioni con le quali ogni candidato accetta la propria candidatura ed attesta altresì, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità, il possesso dei requisiti di onorabilità e di professionalità prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Amministratore della Società, nonché, qualora posseduti, di quelli d'indipendenza previsti dalla normativa di legge e regolamentare applicabile.
- e) La titolarità della quota minima di partecipazione prevista per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.

La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

- 17.2.6** Le liste sono messe a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla disciplina legislativa e regolamentare applicabile.
- 17.2.7** Ogni Socio (nonché (i) i Soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e ogni Società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i Soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex articolo 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche, ovvero (iii) i Soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile) hanno diritto di votare una sola lista.
- 17.2.8** Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procede come segue: a) Qualora non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera a maggioranza dei votanti in conformità alle disposizioni di legge. b) Qualora sia stata presentata una sola lista tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione da eleggere saranno tratti dalla stessa. c) Qualora, invece, vengano presentate due o più liste: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti saranno tratti, in base al numero progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista stessa, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, fino a concorrenza del numero di Amministratori da eleggere meno uno; (ii) dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i Soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sarà tratto, tenuto

conto dell'ordine progressivo con il quale è indicato nella lista stessa, il restante Amministratore da eleggere. Dalla medesima lista saranno altresì tratti tutti gli Amministratori che -per qualsiasi motivo- non sia stato possibile trarre dalla lista di cui alla lettera (i) che precede, fino a concorrenza degli Amministratori da eleggere. d) In caso di parità di voti (i.e., qualora due liste abbiano entrambe ottenuto il maggior numero di voti, o il secondo numero di voti) si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, con voto di lista, per l'elezione dell'intero Consiglio di Amministrazione. e) Nel caso in cui al termine delle votazioni non fossero eletti in numero sufficiente Consiglieri aventi i requisiti di indipendenza previsti dalla vigente normativa, il candidato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, che sia privo dei requisiti di indipendenza sarà sostituito dal primo candidato non eletto, tratto dalla medesima lista, avente i requisiti richiesti, ovvero, in difetto, dal primo candidato non eletto in possesso dei predetti requisiti tratto dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti. Tale procedura, occorrendo, sarà ripetuta fino al completamento del numero dei Consiglieri aventi i requisiti di indipendenza da eleggere ovvero fino all'esaurimento delle liste. Qualora avendo adottato il criterio di cui sopra non fosse stato possibile completare il numero dei Consiglieri da eleggere, all'elezione dei Consiglieri mancanti provvederà l'Assemblea seduta stante, su proposta dei Soci presenti e con delibera adottata a maggioranza semplice. f) Nel caso in cui la lista che ha ottenuto il secondo numero di voti non abbia raggiunto una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella necessaria per la presentazione delle liste come sopra prevista, tutti gli Amministratori da eleggere saranno tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi dai Soci, in base al numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista stessa. g) Stante quanto previsto nel paragrafo 17.2.3 che precede, qualora la lista che ha ottenuto il secondo numero di voti abbia ricevuto il voto di uno o più soggetti da considerare collegati alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, di tali voti non si tiene conto. Conseguentemente, il restante Amministratore eletto è quello indicato con il primo numero di ordine progressivo nella lista che ha ottenuto il secondo numero di voti calcolati senza considerare i voti dei soggetti collegati, mentre qualora senza considerare tali voti non venga ottenuto da alcuna lista il quorum minimo di cui alla lettera f) che precede, gli Amministratori sono tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, in base al numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista stessa. Qualora la composizione dell'organo collegiale che ne derivi non consenta il rispetto della disciplina inerente l'equilibrio tra i generi dettata dal presente Statuto, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno

rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione sia composto almeno per un terzo dal genere meno rappresentato (con arrotondamento per eccesso). Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

- 17.2.9** Qualora per qualsiasi ragione la nomina di uno o più Amministratori non possa essere effettuata secondo quanto previsto nel presente articolo, si applicano le disposizioni di legge in materia di nomina degli Amministratori, senza osservare il procedimento di voto di lista sopraindicato, fermo restando che i candidati alla carica devono avere accettato la propria candidatura e attestato, sotto la responsabilità, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile, nel rispetto della disciplina inerente l'equilibrio tra i generi dettata dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari e dal presente Statuto.
- 17.3** L'organo amministrativo dura in carica tre esercizi, essendo inteso che gli Amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio compreso nel triennio. Gli Amministratori sono rieleggibili.
- 17.4** Gli Amministratori indipendenti sono tenuti a dare immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione del venir meno dei requisiti di indipendenza richiesti dalla legge. La perdita di tali requisiti comporta la loro decadenza dalla carica, quando venga a mancare il numero minimo di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza necessario per legge. In tale ipotesi si procederà in conformità a quanto previsto dal successivo Art. 18.

#### **Art. 18 - Sostituzione degli Amministratori**

- 18.1** Qualora venissero a mancare uno o più Amministratori, e sempreché tale cessazione non faccia venire meno la maggioranza degli Amministratori eletti dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione procede alla loro sostituzione a norma di legge, nel rispetto della disciplina inerente l'equilibrio tra i generi dettata dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari e dal presente Statuto. Se l'Amministratore cessato era stato tratto dalla lista risultata seconda per numero di voti, la sostituzione verrà effettuata nominando il primo candidato eleggibile e disposto ad accettare la carica della medesima lista cui apparteneva l'Amministratore venuto meno, ovvero, nel caso in cui ciò non fosse possibile, nominando il primo candidato eleggibile e disposto ad accettare la carica tratto, secondo l'ordine progressivo, tra i candidati delle altre liste che abbiano raggiunto il quorum minimo di cui al precedente Art. 17.2.7, lettera f), secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. Il

sostituito scade insieme agli Amministratori in carica al momento del suo ingresso nel Consiglio.

- 18.2** Qualora l'Amministratore cessato sia un Amministratore indipendente, dovrà essere cooptato altro Amministratore indipendente. A tal fine, la sostituzione verrà effettuata nominando il primo candidato eleggibile e disposto ad accettare la carica della medesima lista cui apparteneva l'Amministratore venuto meno, ovvero, nel caso in cui ciò non fosse possibile, nominando il primo candidato eleggibile e disposto ad accettare la carica tratto, secondo l'ordine progressivo, tra i candidati delle altre liste che abbiano raggiunto il quorum minimo di cui al precedente Art. 17.2.7, lettera f), secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. Il sostituito scade insieme agli Amministratori in carica al momento del suo ingresso nel Consiglio.
- 18.2-bis** In caso di cessazione di un esponente del genere meno rappresentato la sostituzione verrà effettuata nominando un esponente del medesimo genere mediante “scorrimento” tra i non eletti della medesima lista cui apparteneva il soggetto cessato. Il sostituito scade insieme agli Amministratori in carica al momento del suo ingresso nel Consiglio.
- 18.3** Ove non sia possibile procedere secondo quanto indicato nei precedenti Artt. 18.1, 18.2 e 18.2-bis, per incapienza delle liste o per indisponibilità dei candidati, il Consiglio di Amministrazione procede alla cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, di un Amministratore da esso prescelto secondo i criteri stabiliti dalla legge, nonché nel rispetto della disciplina inerente l'equilibrio tra i generi dettata dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari e dal presente Statuto. L'Amministratore così cooptato resta in carica sino alla successiva Assemblea, che procede alla sua conferma o sostituzione con le modalità e maggioranze ordinarie, in deroga al sistema di voto di lista indicato nel precedente Art. 17.2
- 18.4** Qualora venisse a mancare la maggioranza degli Amministratori, l'intero Consiglio si intenderà decaduto dovendosi convocare immediatamente l'Assemblea per la nomina dei nuovi Amministratori. Nel periodo precedente la nomina del nuovo Consiglio, gli Amministratori decaduti potranno porre in essere esclusivamente atti di ordinaria amministrazione.

#### **Art. 19 – Nomina e poteri del Presidente**

- 19.1** Ove non nominato dall'Assemblea, il Presidente è eletto dal Consiglio nell'ambito dei propri membri. Egli potrà inoltre eleggere uno o più Vice-Presidenti che lo sostituiscano in caso di sua assenza o impedimento secondo quanto deliberato dal Consiglio all'atto della nomina. La carica di Presidente e quella di Vice-Presidente non sono incompatibili con quella di Amministratore delegato.

- 19.2** Il Presidente presiede le riunioni del Consiglio. In caso di sua assenza o impedimento la presidenza è assunta dal Vice-Presidente munito di deleghe o, in assenza o impedimento del Vice-Presidente munito di deleghe, dal Vice-Presidente più anziano di età, ovvero, in assenza o impedimento anche di quest'ultimo, dal Consigliere designato a maggioranza degli Amministratori presenti.
- 19.3** Il Segretario potrà essere scelto, di volta in volta, anche fra le persone estranee al Consiglio.
- 19.4** In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne assume i poteri a tutti gli effetti rispettivamente il Vice-Presidente munito di deleghe o, in assenza o impedimento del Vice-Presidente munito di deleghe, dal Vice-Presidente più anziano di età. In caso di assenza o impedimento di tutti i Vice-Presidenti, i poteri del Presidente sono deferiti agli altri Consiglieri secondo l'ordine di successione stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

#### **Art. 20 – Riunioni del Consiglio di Amministrazione**

- 20.1** Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella sede della Società od altrove purché in Italia ogni volta che il Presidente lo giudichi necessario. Fermi i poteri di convocazione riservati ai Sindaci per i casi previsti dalla legge, la convocazione del Consiglio di Amministrazione è fatta dal Presidente per via telematica, per telefax, per lettera o per telegramma da spedire almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione a ciascun Amministratore e Sindaco effettivo; in caso di urgenza detto termine può essere ridotto a due giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso di convocazione contiene, oltre all'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui si svolgerà la riunione consiliare, anche l'elenco delle materie da trattare.
- 20.2** Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i Consiglieri in carica e tutti i Sindaci effettivi.
- 20.3** Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere validamente tenute in teleconferenza e/o videoconferenza, purché:
- a) risultino presenti nello stesso luogo della convocazione il Presidente e il Segretario della riunione;
  - b) risulti garantita dagli altri capi del terminale l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare, nonché la possibilità di tutti i partecipanti di intervenire oralmente, in tempo reale, su tutti gli argomenti e di ricevere e trasmettere documenti.
- La riunione si considererà tenuta nel luogo ove sono presenti il Presidente ed il Segretario.
- 20.4** Le deliberazioni del Consiglio constano dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.



### **Art. 21 – Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione**

- 21.1** Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione occorreranno la presenza e il voto favorevole della maggioranza degli Amministratori in carica.
- 21.2** Le deliberazioni aventi ad oggetto l'acquisizione e/o la dismissione di partecipazioni in altre società, di aziende e/o di rami d'azienda per corrispettivi singolarmente superiori a euro 25.000.000 (venticinque milioni) ma inferiori a euro 50.000.000 (cinquantamiloni) devono essere sottoposte all'approvazione del Comitato Esecutivo (ove costituito), mentre, in mancanza di tale organo, le stesse sono riservate alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.
- 21.3** Le deliberazioni aventi ad oggetto l'acquisizione e/o la dismissione di partecipazioni in altre Società, di aziende e/o di rami d'azienda per corrispettivi singolarmente superiori a euro 50.000.000 (cinquantamiloni) sono riservate alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.
- 21.4** Salvo che per le delibere di cui al precedente Art. 21.2, qualora in una delibera si registri parità di voti si intenderà approvata la mozione che abbia ricevuto il voto favorevole del Presidente.

### **Art. 22 – Poteri dell'organo amministrativo**

- 22.1** Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezioni di sorta, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea dei Soci.
- 22.2** Oltre alle materie indicate nei precedenti Art. 21.2 e 21.3 e fermo quanto disposto negli artt. 2420-ter e 2443 cod. civ., sono di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni, da assumere nel rispetto dell'art. 2436 cod. civ., relative a:
- fusioni o scissioni c.d. semplificate ai sensi degli artt. 2505, 2505-bis, 2506-ter, ultimo comma, cod. civ.;
  - istituzione o soppressione di sedi secondarie;
  - trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
  - indicazione di quali Amministratori hanno la rappresentanza legale;
  - riduzione del capitale a seguito di recesso;
  - adeguamento dello Statuto a disposizioni normative, fermo restando che dette deliberazioni potranno essere comunque assunte dall'Assemblea dei Soci in sede straordinaria.
- 22.3** In deroga a quanto previsto dall'art. 104, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e fatte salve le competenze dell'Assemblea previste dalla legge o dal presente statuto, il

Consiglio di Amministrazione e i suoi eventuali organi delegati hanno facoltà di deliberare e compiere, senza necessità di autorizzazione dell'Assemblea, tutti gli atti e le operazioni che possono contrastare il conseguimento degli obiettivi di un'offerta pubblica di acquisto e/o di scambio promossa sulle azioni e/o sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società. In deroga a quanto previsto dall'art. 104, comma 1-bis, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e fatte salve le competenze dell'Assemblea previste dalla legge o dal presente statuto, il Consiglio di Amministrazione e i suoi eventuali organi delegati hanno altresì facoltà, senza necessità di autorizzazione dell'Assemblea, di attuare decisioni - non ancora attuate in tutto o in parte e ancorché non rientranti nel corso normale delle attività della Società – la cui attuazione possa contrastare il conseguimento degli obiettivi di un'offerta pubblica di acquisto e/o di scambio promossa sulle azioni e/o sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società.

#### **Art. 23 – Rappresentanza**

- 23.1** Il Presidente del Consiglio di Amministrazione (o in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente munito di deleghe ai sensi del successivo Art. 24) ha la rappresentanza legale della Società, con l'uso della firma sociale, sia di fronte a terzi che in giudizio. Egli sovrintende al buon andamento della Società e cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione.
- 23.2** Agli altri Amministratori compete la rappresentanza sociale nei limiti dei poteri loro delegati dal Consiglio di Amministrazione.

#### **Art. 24 – Amministratori delegati**

- 24.1** Fatto salvo il disposto dei precedenti Artt. 21.2 e 22.2, il Consiglio di Amministrazione, nei limiti previsti dall'art. 2381 cod. civ., può delegare le proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo composto da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 5. Fanno parte di diritto del Comitato il Presidente e il Vice Presidente munito di deleghe della Società.
- 24.2** Fatto salvo il disposto dei precedenti Artt. 21.2, 21.3 e 22.2, il Consiglio di Amministrazione, nei limiti previsti dall'art. 2381 cod. civ., può altresì delegare le proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi membri, con la qualifica di Amministratori delegati, con poteri disgiunti e/o congiunti, stabilendo i limiti della delega. Il Consiglio di Amministrazione può anche delegare particolari funzioni o speciali incarichi a singoli membri.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare, anche tra persone estranee al Consiglio, direttori, procuratori e mandatari in genere per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

- 24.3** Gli organi od Amministratori delegati, ove nominati, sono tenuti all'osservanza degli obblighi previsti dalla legge e riferiscono, anche oralmente, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2381, comma 5°, cod. civ. entro il termine massimo previsto nello stesso articolo.
- 24.4** Gli Amministratori riferiscono al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 150 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con periodicità trimestrale mediante relazione scritta ovvero anche oralmente nel corso delle riunioni dell'organo di controllo.

#### **Art. 25 – Compenso degli Amministratori**

Ai membri del Consiglio, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio, l'Assemblea può riconoscere un compenso annuo determinato in conformità all'art. 2389 cod. civ.. E' fatto peraltro salvo il disposto dell'art. 2389, comma 3°, cod. civ. per la remunerazione dei membri del Comitato Esecutivo e/o degli Amministratori investiti di particolari cariche, remunerazione che potrà essere determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, in difetto di delibera dell'Assemblea che stabilisca il compenso spettante a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione anche per quanto concerne il compenso per incarichi speciali ai sensi del 1° comma dell'art. 2389 cod. civ..

### **TITOLO V**

#### **ORGANI DI CONTROLLO**

##### **Art. 26 - Collegio Sindacale**

- 26.1** Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi, di cui almeno uno è esponente del genere meno rappresentato, e due supplenti, uno per ciascun genere, nominati dall'Assemblea ed in possesso dei requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità previsti dalle applicabili disposizioni di legge e regolamenti. In particolare, ai fini e per gli effetti di cui al d.m. Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, art. 1, 10 comma, le materie strettamente attinenti alle attività svolte dalla Società devono intendersi, tra le altre, diritto amministrativo, economia politica, scienza delle finanze. Non possono essere nominati Sindaci e se eletti decadono dall'incarico coloro che si trovino in situazioni di incompatibilità previste dalle applicabili disposizioni di legge e regolamenti e coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo presso altre società in misura superiore ai limiti stabiliti dalle disposizioni, anche regolamentari, vigenti.

- 26.2** Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo corretto funzionamento. Il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni novanta giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei Sindaci.
- 26.3** La nomina del Collegio Sindacale avverrà sulla base di liste nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Le liste devono contenere almeno un candidato alla carica di Sindaco effettivo e un candidato alla carica di Sindaco supplente; il numero di candidati di ciascuna lista non può essere complessivamente superiore al numero massimo dei membri da eleggere. Nelle liste che nell'una, nell'altra o in entrambe le sezioni contengano un numero di candidati pari o superiore a tre, almeno un terzo (con arrotondamento per eccesso) dei candidati in detta sezione deve essere di genere diverso rispetto agli altri candidati.
- 26.3.1** Hanno diritto a presentare le liste soltanto coloro che, da soli o insieme ad altri, rappresentino complessivamente la percentuale stabilita dalle applicabili disposizioni normative e/o regolamentari vigenti per la presentazione di lista di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione. La percentuale di partecipazione necessaria ai fini del deposito di una lista è indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale.
- 26.3.2** Ogni Socio (nonché (i) i Soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i Soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex articolo 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, ovvero (iii) i Soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile) può presentare o concorrere a presentare insieme ad altri Soci, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, una sola lista di candidati, pena l'irricevibilità della lista.
- 26.3.3** Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
- 26.3.4** Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società, anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza, almeno entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositati i seguenti documenti:

- a) l'elenco dei Soci che presentano la lista, con indicazione del loro nome, ragione sociale o denominazione, della sede, del numero di iscrizione nel Registro delle Imprese o equipollente e della percentuale del capitale da essi complessivamente detenuta;
- b) il curriculum vitae di ciascun candidato, contenente un'esauriente informativa sulle sue caratteristiche personali e professionali;
- c) la dichiarazione dei Soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi;
- d) le dichiarazioni con le quali ogni candidato accetta la propria candidatura, indica l'elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo eventualmente ricoperti in altre società ed attesta altresì, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità, il possesso dei requisiti di onorabilità e di professionalità prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di sindaco della Società.
- e) La titolarità della quota minima di partecipazione prevista per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del Socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

**26.3.5** Le liste sono messe a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla disciplina legislativa e regolamentare applicabile.

**26.3.6** Qualora allo scadere del termine previsto per la presentazione delle liste sia stata presentata una sola lista, ovvero siano state presentate liste soltanto da Soci collegati tra loro ai sensi del precedente Art. 26.3.2 potranno essere presentate altre liste sino al quinto giorno successivo a quello di scadenza del suddetto termine. Di ciò sarà data comunicazione nelle forme stabilite dalle disposizioni vigenti, e la percentuale minima per la presentazione delle liste stabilita al precedente Art. 26.3.1 sarà ridotta alla metà.

**26.3.7** All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle sezioni della lista stessa, 2 (due) Sindaci effettivi ed 1 (uno) Sindaco supplente;
- b) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle sezioni della lista stessa, il restante Sindaco effettivo e l'altro Sindaco supplente.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della lista di cui alla lettera b) che precede;

- c) in caso di parità di voti (i.e., qualora due liste abbiano entrambe ottenuto il maggior numero di voti, o il secondo numero di voti), qualora la parità si sia verificata per liste che hanno entrambe ottenuto il secondo numero di voti, risulterà eletto il candidato della lista che abbia ottenuto il voto del maggior numero di Soci;
- d) risulteranno eletti i candidati tratti dalle liste mediante i criteri indicati alle precedenti lettere a), b) e c), fatto salvo quanto disposto alle successive lettere e) ed f);
- e) nel caso venga regolarmente presentata un'unica lista, tutti i sindaci da eleggere saranno tratti da tale lista. Il candidato indicato con il primo numero di ordine progressivo nella sezione dei sindaci effettivi sarà il Presidente del Collegio Sindacale;
- f) nel caso la lista che ha ottenuto il secondo numero di voti abbia ricevuto il voto di uno o più soggetti da considerare collegati, ai sensi dell'Art. 26.3.2, alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, di tali voti non si terrà conto. Conseguentemente, se senza considerare tali voti altra lista risulti la seconda lista più votata, il restante Sindaco effettivo ed il restante Sindaco supplente (se ivi indicato) saranno quelli indicati con il primo numero di ordine progressivo nelle rispettive sezioni di tale altra lista.

Qualora la composizione dell'organo collegiale nella categoria dei Sindaci effettivi o dei Sindaci supplenti, non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione, l'ultimo eletto, della lista risultata prima per numero di voti, appartenente al genere più rappresentato è sostituito per assicurare l'ottemperanza al requisito, dal primo candidato non eletto della stessa lista e della stessa sezione appartenente al genere meno rappresentato.

- 26.4** In caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.
- 26.5** In caso di sostituzione di un Sindaco, subentrerà - ove possibile - il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, il quale scadrà assieme con gli altri Sindaci in carica al momento del suo ingresso nel Collegio, fermo restando che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti.
- 26.6** Ove non sia possibile procedere nei termini sopra indicati, il Collegio Sindacale si intenderà integralmente e immediatamente decaduto e, per l'effetto, dovrà essere convocata l'Assemblea per deliberare in merito alla nomina del Collegio Sindacale, in conformità al sistema di voto di lista indicato nel presente articolo 26.
- 26.7** Qualora l'Assemblea debba provvedere, ai sensi dell'articolo 2401, comma 10, del Codice Civile alla nomina dei Sindaci supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale,

essa delibera con le modalità e maggioranze ordinarie, in deroga al sistema di voto di lista indicato nel presente articolo 26.

- 26.7-bis** Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della disciplina inerente l'equilibrio tra generi dettata dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari e dal presente Statuto.
- 26.8** I sindaci durano in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico e sono rieleggibili.
- 26.9** Le riunioni del Collegio Sindacale possono anche essere tenute in teleconferenza e/o videoconferenza a condizione che: a) il Presidente e il soggetto verbalizzante siano presenti nello stesso luogo della convocazione; b) tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere e visionare documenti, di intervenire oralmente ed in tempo reale su tutti gli argomenti. Verificandosi questi requisiti, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e il soggetto verbalizzante.

## **TITOLO VI**

### **BILANCIO ED UTILI**

#### **Art. 27 - Revisione legale dei conti**

- 27.1** La revisione legale dei conti sulla Società è esercitata da una Società di revisione iscritta nel registro dei revisori legali e delle società di revisione ai sensi della normativa vigente. L'incarico della revisione legale dei conti è conferito dall'Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale, e può essere rinnovato in conformità a quanto prevista dalla normativa vigente ed applicabile. L'Assemblea determina il corrispettivo spettante alla Società di revisione per l'intera durata dell'incarico.
- 27.2** Il conferimento e la revoca dell'incarico, i compiti, i poteri e le responsabilità sono disciplinati dalle disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti e applicabili.
- 27.3** Il Collegio Sindacale e la Società di revisione, si scambiano tempestivamente i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti. L'attività svolta dalla Società di revisione risulta da apposito libro tenuto presso la sede della Società.

**Art. 28 – Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

- 28.1** Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale, obbligatorio ma non vincolante, delibera in merito alla nomina di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il “Dirigente”), stabilendone il relativo compenso.
- 28.2** Non possono essere nominati alla carica di Dirigente e, se già nominati, decadono dall’incarico medesimo, coloro che non sono in possesso dei requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione e non hanno maturato una adeguata esperienza in posizione di responsabilità nell’esercizio di attività in materia amministrativa e contabile presso società di capitali, ovvero presso enti operanti nei settori creditizio, finanziario o assicurativo o comunque in settori strettamente connessi o inerenti all’attività esercitata dalla Società.
- 28.3** Il Consiglio di Amministrazione provvede a conferire al Dirigente adeguati poteri e mezzi per l’esercizio dei compiti allo stesso attribuiti in conformità alle disposizioni di cui all’articolo 154-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche.
- 28.4** L’incarico di Dirigente ha durata triennale ed è rinnovabile una o più volte.
- 28.5** Qualora il Dirigente cessi dall’incarico ovvero il rapporto di lavoro intercorrente tra il Dirigente medesimo e la Società venga interrotto per qualsiasi ragione, il Consiglio di Amministrazione provvederà senza indugio a sostituirlo nominando un altro Dirigente, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale. Il Dirigente così nominato resterà in carica per un nuovo triennio.
- 28.6** Il Dirigente esercita i poteri e le competenze a lui attribuiti in conformità alle disposizioni di cui all’articolo 154-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché delle relative disposizioni regolamentari di attuazione.
- 28.7** Il Dirigente partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che prevedano la trattazione di materie rientranti nelle sue competenze.

**Art. 29 – Esercizio sociale e bilancio**

- 29.1** L’esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
- 29.2** Alla fine di ogni esercizio l’organo amministrativo procede alla compilazione del bilancio sociale a norma di legge.

**Art. 30 – Destinazione degli utili**

- 30.1** Gli utili netti risultanti dal bilancio, previa deduzione del 5% da destinare alla riserva legale sino a che questa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, saranno attribuiti alle azioni, salva diversa deliberazione dell’Assemblea.



- 30.2** Il pagamento dei dividendi è eseguito con la decorrenza e presso le casse stabilite annualmente dal Consiglio di Amministrazione.
- 30.3** I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili sono prescritti a favore della Società.

## **TITOLO VII**

### **SCIoglIMENTO**

#### **Art. 31 – Liquidazione**

- 31.1** Nel caso di scioglimento della Società l'Assemblea straordinaria, con le maggioranze di cui al precedente Art. 16.3, fissa le modalità della liquidazione e provvede alla nomina ed eventualmente alla sostituzione dei liquidatori fissandone i poteri ed i compensi.
- 31.2** L'organo amministrativo cessa dalla carica alla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della nomina del o dei liquidatori ed effettua senza indugio le consegne previste dall'ultimo comma dell'art. 2487-*bis* cod civ.

## **TITOLO VIII**

### **OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

#### **Art. 32 – Operazioni con parti correlate**

- 32.1** Le procedure adottate dalla Società per le operazioni con parti correlate possono prevedere la facoltà di avvalersi delle deroghe previste dagli artt. 11, comma 5, e 13, comma 6, del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato, in relazione alla conclusione di operazioni con parti correlate nei casi di urgenza (eventualmente collegata anche a situazioni di crisi aziendale).

#### **Art. 33 – Clausola Transitoria**

Le disposizioni contenute agli Artt. 17 e 26 relative alla necessaria rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio Sindacale di entrambi i generi (maschile e femminile) si applicheranno dalla data di convocazione dell'Assemblea per il rinnovo integrale del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale eletti, rispettivamente, dall'Assemblea del 30 aprile 2010 e dall'Assemblea del 30 aprile 2012.

Per il primo mandato successivo al rinnovo integrale del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, in deroga a quanto indicato negli articoli 17, 18 e 26, la quota riservata al genere meno rappresentato sarà pari a un quinto (arrotondato per eccesso all'unità superiore). La quota di

un quinto dovrà essere rispettata sia con riferimento alla presentazione delle liste con almeno tre candidati sia nella composizione finale del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, come risultante a seguito dell'elezione da parte dell'Assemblea.

F.to Giovanni Tamburi

F.to ALFONSO COLOMBO, Notaio

\*\*\*\*

E' copia conforme all'originale nei miei atti.

Milano, li 15 maggio 2015